Municipio di Trieste
Segreteria Generale
Trieste

TRIESTE, Domenica 2 Agosto
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie
Anno XX dell'E. F. - VII dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con ediz. del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 4-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 7. Comunicati L. 5. Finanziari, legali L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, auree ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4 tel. 80-44

I TEDESCHI IN RAPIDA AVANZATA

oltrepassano la ferrovia Crasnodar-Stalingrado

Anche Salsk è stata espugnata - Altri attacchi sovietici falliti a nord di Rjev

SUL FRONTE EGIZIANO

I "Macchi„ sbaragliano *una grossa formazione di cacciatori*

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 1.o agosto 1942-XX: Bollettino 795:

Sul fronte egiziano, attività di pattuglie e di artiglierie. Nostri reparti aerei hanno attaccato la linea ferroviaria e la rotabile costiera fra El Alamein ed Alessandria mettendo a segno buon numero di bombe di ogni calibro. Molti automezzi sono pure stati colpiti ed incendiati nelle retrovie nemiche.

Una squadriglia di cacciatori italiani affrontava ed impegnava in vittoriosi combattimenti, una formazione da caccia avversaria molto superiore in numero abbattendo 6 apparecchi senza subire perdite.

In altra azione 1 «Wellington» risulta distrutto dagli aviatori tedeschi.

Le batterie contraeree di Tobruk hanno centrato e fatto precipitare a suolo 2 velivoli durante una incursione che non ha provocato danni di rilievo.

Aeroplani germanici in duelli nel cielo dell'isola di Malta hanno abbattuto 3 «Spitfire».

Al largo di Port Said, un mercantile di piccolo tonnellaggio è stato gravemente danneggiato da nostri bombardieri.

La nostra Arma aerea ha operato nella giornata di ieri con la consueta intensità. Tra gli episodi più salienti è da segnalare lo scontro avvenuto nella zona a sud di El Alamein tra «Macchi 202» ed apparecchi nemici. 12 nostri velivoli che si trovavano in caccia libera, hanno avvistato ed intercettato una formazione nemica composta di 25 aerei del tipo «Curtiss 40» e «Hurricane» bombardieri.

Anche questa volta l'ardimento e la bravura hanno avuto ragione del numero. Negli scontri che seguirono, 6 velivoli nemici furono abbattuti, due probabilmente abbattuti e gli altri ripetutamente mitragliati.

La formazione dei nostri cacciatori era comandata dal capitano pilota Giorgio Tunioli.

piloti americani avevano bombardato i pozzi petroliferi romeni. Esaminando, però, accuratamente la notizia, si è, con terrore, dovuto constatare che gli Americani hanno bombardato solo degli impianti di cartapesta.

A che cosa servono — si chiede *Life* — le cifre di produzione, se poi si nasconde al pubblico americano che il materiale bellico americano, sia carri armati o artiglierie, non vale niente? Il nemico conosce queste manchevolezze e per tanto non bisogna nasconderle agli Americani. Mentre gli alleati vincono sulla carta, l'Asse stringe gli alleati in un cerchio di acciaio e conquista nuovi punti di appoggio. Malgrado tutti i loro sforzi, i Russi non sono riusciti, nello scorso inverno, a strappare una sola delle basi tenute dai Tedeschi; anzi questi ultimi sono riusciti a conquistarne delle nuove. Anche dietro i rassicuranti titoli sugli eventi africani non si nasconde per gli alleati altro che una disfatta dopo l'altra? Ma ciò non è tutto. Se si volge lo sguardo all'Estremo Oriente, si deve constatare che i Nipponici portano via agli Americani le basi di appoggio e lasciano loro i titoli dei giornali. La situazione non offre alcun minimo motivo di tranquillità e di soddisfazione, conclude la rivista.

Il *Daily Telegraph* in una corrispondenza da Washington afferma che i cittadini degli Stati Uniti si trovano ora di fronte alla constatazione che almeno su tre argomenti di politica interna, le cose non vanno meglio di quanto vadano sui fronti di battaglia. I problemi sono i seguenti: 1) come procurarsi le gomme per automobili; 2) come procurarsi le materie prime e specialmente l'acciaio per fronteggiare tutte le necessità dell'industria bellica; 3) come controllare l'inflazione. Circa la gomma lo stesso giornale scrive: «Il programma per quella sintetica prevede una produzione di 870 mila tonnellate appena sufficienti a coprire i bisogni militari. Quanto al problema delle materie prime il giornale osserva che a causa della crescente penuria dei metalli sono stati dovuti ridurre i piani per l'espansione delle industrie.

Aereo inglese abbattuto dalle batterie di Casablanca

Vichy, 1

Si comunica ufficialmente che nel pomeriggio di ieri un aereo britannico ha sorvolato Casablanca. Colpito dal fuoco delle batterie contraeree, esso è precipitato al largo di Magazar.

Il Capo di S. M. della Milizia ispeziona batterie contraeree in Liguria

Genova, 1

Il Capo di Stato Maggiore della Milizia, accompagnato dal generale Galamini, comandante della Milizia artiglieria contraerea, ha ispezionato stamane alcune batterie contraeree, assistendo ad esercitazioni e allo sfilamento dei reparti. Il luogotenente generale Galbiati ha ispezionato inoltre un reparto di legionari squadristi liguri in partenza per la zona di impiego ed ha infine rivolto a tutti parole di compiacimento per lo spirito, la prestanza guerriera e la perfetta preparazione militare dimostrata dalle schiere dei legionari. I militi hanno risposto con l'invocazione unanime al Duce e con il grido «combattere». Nel pomeriggio il Capo di S. M. della Milizia ha visitato in Santa Margherita Ligure il Collegio delle figlie delle Camicie nere cadute per la Patria, intrattenendosi lungamente tra le bimbe.

Le fortificazioni in Norvegia

Numerose basi navali

Berlino, 1

Il *D.N.B.* apprende che nel quadro delle poderose fortificazioni costruite lungo le coste norvegesi è stato scavato in questi giorni il milionesimo metro cubo di terreno. Accanto alle fortificazione per la difesa costiera, si trovano numerose basi navali potentemente attrezzate. E' da queste basi che i sottomarini tedeschi operano contro i convogli inglesi ed americani nell'Atlantico e nel Mar Glaciale.

Timocenko ha mutato tattica

Dalla «resistenza elastica» alla «resistenza ad oltranza»

La perdita dei fertilissimi territori si farà sentire nell'U. R. S. S. nel prossimo inverno

Berna, 1

Dopo l'appello di Stalin alle truppe e alla popolazione, la situazione militare nella parte sud del fronte orientale sembra essersi grandemente e quasi miracolosamente modificata, beninteso, non nei campi di battaglia, ove le Armate di von Bock in linea generale continuano ad avanzare e, a quanto sembra, rapidamente; ma nel contenuto dei dispacci dei corrispondenti delle Agenzie anglosassoni da Londra.

I dispacci da Londra

Tale mutamento, sempre nel testo dei dispacci, consiste in questo: che fino 24 ore fa questi corrispondenti dicevano che le Armate di Timocenko non facevano che indietreggiare dinanzi alla possente spinta del «nemico» e che città e territori dovevano essere ceduti gli uni dopo gli altri, essendo impossibile la resistenza data la schiacciante superiorità dei Tedeschi. Del resto, si sottolineava che ogni conato di resistenza non avrebbe avuto senso, perchè le Armate sovietiche avrebbero rischiato di farsi annientare. Quindi, in parole povere, non v'era altra via di salvezza che nela fuga. Naturalmente in questo modo dovevano essere abbandonati fra l'altro territori agricoli tra i più fertili che avesse ancora la Russia, con gravi conseguenze non soltanto per la popolazione, ma anche per l'Esercito, chè entrambi vanno incontro nell'inverno prossimo, ad una carestia quale forse non si ricorda.

Anche oggi non si nega che la Wehrmacht continui a progredire, ma, anzichè usare la forma positiva, si è adottata quella negativa. Si dice cioè che il nemico «non» è avanzato come si riteneva; che il territorio che esso è riuscito ad occupare «non» è così vasto come si poteva temere, mentre la ritirata sovietica «non» si è effettuata nelle proporzioni che si aveva ragione di temere, ecc. ecc.

Forma e sostanza

La forma è dunque mutata, ma la sostenza resta, giacchè nessun ordine del giorno di Stalin o di qualsiasi altro capo del Cremlino può mutare la realtà dei fatti.

Alla luce di queste premesse, ecco un dispaccio che nel corso della serata ha trasmesso il corrispondente da Londra dell'Agenzia britannica *Exchange Telegraph*: «La battaglia nel gomito del Don — esso dice — che è caratterizzata dall'impiego di immense riserve, continua con accresciuta, anzi inasprita, inaudita violenza. Da parte russa, un treno dopo l'altro trasporta riserve, che sono immediatamente avviate alla linea del fuoco. Grandi masse di truppe, tra cui la prima Divisione di cavalleria Bachkir, combattono già sul fronte. Da parte nemica da 8 giorni si attacca senza interruzione a sud e al sud-est di Klotckaja sostenuti dal gigantesco spiegamento di carri armati e di formazioni aeree. Ciononostante essi «non» sono riusciti ancora a spezzare la resistenza sovietica. La breccia che von Bock ha aperto nelle linee sovietiche «non» ha potuto essere ulteriormente allargata, o perlomeno nelle proporzioni che si temeva. Anche la testa di ponte a sud di Zjmljansk «non» ha egualmente potuto essere ingrandita. La situazione è certo grave, ma «non» così disperata a sud e a sud-est di Rostov, ove distaccamenti di avanguardie tedesche sono (qui un «non» non poteva essere assolutamente scritto) riuscite a penetrare profondamente nella regione del Don. I combattimenti rivestono un carattere selvaggio. Ad est del Manic e lungo la ferrovia Rostov-Caucaso il nemico ha fatto intervenire altre forze blindate e squadriglie di «Stukas». Comunque risulta, dai resoconti ufficiali che si conoscono a Mosca, che il nemico «non» è riuscito ad effettuare questa avanzata che superando grandissime difficoltà. In conclusione, a a paragone della violenza della battaglia di Stalingrado, quella del territorio del Cuban (ove i Russi cedono maggiormente!) ha perduto di importanza. Intanto dietro il Don diecine e diecine di migliaia di uomini lavorano febbrilmente giorno e notte per costruire ancora una seconda e terza linea di difesa. Dunque la resistenza russa è considerevolmente aumentata dopo l'ordine del giorno di Stalin».

I commentatori elvetici si chiedono stasera quali possano essere state le ragioni più imperiose che hanno indotto Stalin a lasciare il riserbo e a lanciare pubblicamente l'ordine del giorno alle truppe.

La posizione di Stalin

Qualcuno opina che se vi si è risolto, è perchè le truppe sovietiche hanno raggiunto nuove posizioni di difesa, dalle quali potranno verosimilmente opporre una maggiore resistenza. La posizione di Stalin in seguito alla serie delle nuove irrimediabili sconfitte deve essere molto scossa e quindi si comprende che egli abbia voluto arrischiare il tutto per tutto. Inoltre è evidente che la tattica della «resistenza elastica» lungi dell'aver dato i risultati sperati, si è risolta in un disastro, non foss'altro per le gravi perdite subite e per i preziosi e fertili territori abbandonati. Si concepisce perciò che ora sia prevalso il criterio di ricorrere alla nuova strategia della «resistenza ad oltranza». Questa però comporta il più grave di tutti i pericoli, e cioè che i Sovietici non soltanto debbano continuare a perdere territori, ma rischiano di esporre all'annientamento l'Esercito che, sia pure a stento, finora si è salvato, almeno in gran parte. Stalin quindi giuoca grosso e rischia il cento per cento.

I Granatieri di Sardegna in Slovenia: una mitragliatrice in azione

Sottomarino affondato dagli aerei a nord-ovest di Tripoli

Berlino, 1

Il Comunicato tedesco sulle operazioni in Africa, dice:

Nella zona di mare a nord-ovest di Tripoli, apparecchi germanici da combattimento hanno affondato il 30 luglio un sottomarino nemico.

Un atto disumano della R. A. F. fortunatamente senza conseguenze

Roma, 1

Nella notte dal 28 al 29 luglio u. s. aerei avversari bombardavano a poche miglia a nord-est di Derna la nave ospedale «Città di Trapani» nonostante questa fosse munita dei ben visibili contrassegni regolamentari. L'atto disumano non ha avuto fortunatamente alcuna conseguenza, ma ciò non è certo dipeso dalla volontà dei piloti della R.A.F. per i quali il ricordo della nave ospedale «Po» aerosilurata nella rada di Valona l'anno scorso, non sembra sia di alcun peso morale.

Amari rilievi di «Life»

Le vittorie sulla carta della stampa nordamericana

Roma, 1

La rivista nordamericana *Life* scrive che gli Americani in questa guerra non hanno compiuto ancora alcuna azione di rilievo sui campi di battaglia. Se la stampa americana ha qualche volta parlato di vittorie, queste sono esistite solo sui giornali. Tuttavia — scrive *Life* — la colpa non è solo dei giornali, perchè non è facile descrivere fedelmente gli eventi militari, è innanzi tutto le sconfitte, quando tutte le personalità dirigenti degli Stati Uniti, a partire da Roosevelt, sono raggianti di ottimismo. E' un fatto che la notizia della terribile disfatta nel Mar di Giava venne data dal *New York Times* con il seguente titolo: «Sei navi nemiche affondate dai sottomarini americani». Anche la battaglia nel Mar dei Coralli è stata festeggiata come una grande vittoria. Alcune settimane fa, la stampa americana ha pubblicato a grandi caratteri che

1 petroliera e 7 navi da carico affondate sul Volga

Il porto di Hull violentemente bombardato - Nello scorso mese di luglio la Granbretagna e gli Stati Uniti hanno perduto navi per un totale di 815.900 tonnellate

Berlino, 1

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

All'Est, nell'inseguimento del nemico battuto, è stata ormai superata su larga fronte, la linea ferroviaria Crasnodar-Stalingrado. Forze sovietiche sono state accerchiate e stanno avivandosi al loro annientamento. Il nodo ferroviario di Salsk è stato conquistato.

L'Arma aerea ha martellato con forze poderose i movimenti di ritirata del nemico.

Nel corso di continui, duri combattimenti nella grande ansa del Don sono stati ieri, distrutti ancora, in parte con la cooperazione di batterie antiaeree, 48 carri armati nemici. Formazioni aeree hanno attaccato, di giorno e di notte rinforzi di truppe e trasporti su ferrovie, strade e vie d'acqua. Sul Volga, 1 petroliera e 7 navi da carico sono state affondate. Sedici altre navi da carico danneggiate.

A nord di Rjev, nuovi attacchi dei sovietici, più volte replicati, sono falliti in duri combattimenti. La fanteria, ha fatto quivi, precipitare 4 apparecchi nemici.

Sul fronte del Volkov, la Divisione azzurra spagnola, ha respinto sanguinosamente un attacco nemico. Attacchi del nemico contro una testa di ponte si sono infranti in parte in combattimenti corpo a corpo.

Dopo alcuni voli di molestia, il 31 luglio il nemico ha sorvolato, nella scorsa notte, la regione industriale renano-westfalica. Esso ha attaccato principalmente Düsseldorf dove, in quartieri abitati e, tra l'altro, in due ospedali, si sono verificati incendi e danni alle case. La popolazione civile ha avuto perdite. Dalla caccia notturna e dall'artiglieria contraerea sono stati abbattuti 26 degli apparecchi attaccanti.

Nel corso di tentativi d'attacco di una formazione mista britannica di bombardieri e di caccia, sulla regione delle foci della Somme, la caccia germanica ha abbattuto, nella giornata di ieri, nello spazio di mezz'ora, 16 velivoli nemici, perdendone 1 dei propri. Un altro apparecchio britannico è stato fatto precipitare presso Cherbourg.

Nella lotta contro la Granbretagna, formazioni di apparecchi germanici da combattimento, nella notte sul 1.o agosto, hanno lanciato bombe dirompenti di grosso e di massimo calibro, sugli impianti portuali ed industriali di importanza bellica di Hull. Tutti gli apparecchi hanno fatto ritorno alle loro basi di partenza.

Nella lotta contro la navigazione americana e britannica, nel mese di lugilo, sono state affondate dalla Marina da guerra 98 navi mercantili nemiche per 632.400 tonnellate, di cui 92 navi mercantili per 613.400 tonnellate da sottomarini, 6 per 19.000 tonn. da motosiluranti, 6 altre sono state gravemente danneggiate da siluri. Inoltre, unità della Marina da guerra germanica hanno affondato 3 sottomarini, 7 motosiluranti e 3 battelli di sorveglianza, ed hanno danneggiato 2 cacciatorpediniere e parecchie motosiluranti. Dall'Arma aerea, nello stesso periodo di tempo, sono state affondate 30 navi mercantili per 183.500 tonnellate e sono state danneggiate altre 17 navi mercantili.

La Granbretagna e gli Stati Uniti hanno quindi perduto complessivamente 815.900 tonn. del naviglio di importanza vitale per la loro condotta di guerra.

Come è detto nel Bollettino odierno del Comando supremo, reparti veloci dell'Esercito hanno passato in vari punti, nel corso di combattimenti avvenuti durante l'inseguimento del nemico nel settore del Cuban, la linea ferroviaria Crasnodar-Stalingrado occupando la città di Pleciandkosk. La grande linea ferroviaria del Caucaso si trova così pr una lunghezza di oltre 75 km. nelle mani dei Tedeschi.

Anche ieri dunque, le forze tedesche ed alleate hanno riportato nuovi importanti successi. La vitale arteria ferroviaria Crasnodar-Stalingrado è stata raggiunta e superata in altri punti ed anche più a sud, secondo apprende il *D. N. B.*, l'avanzata delle truppe vittoriose procede rapidamente. Il nemico tenta di opporre resistenza ma ogni tentativo viene immediatamente stroncato. E' chiaro che l'ordine di Stalin di fermarsi ad ogni costo non può essere eseguito. Se si esamina nel suo insieme la situazione che si è venuta creando negli ultimi giorni, si osserva, si arriva alle seguenti constatazioni: Oggi Timocenko combatte con le spalle al muro e con la prospettiva di vedersi tagliato fuori da tutto il resto del fronte, nel qual caso le forze sovietiche potrebbero trovarsi in balia di se stesse costrette a fare assegnamento sulle poche risorse disponibili. Del resto poco invidiabile sarebbe la situazione del rimanente fronte rimasto tagliato fuori da un settore vitale quale è il Caucaso.

Tutte le speranze dei rossi infrante nel settore di Voronesc

Budapest, 1

La Stato Maggiore della Honved, ha diramato oggi il seguente Comunicato:

«Nel corso della settimana le truppe ungheresi hanno fatto fallire tutti i tentativi di ricognizione effettuati dal nemico sull'alto Don. Sporadica attività di artiglieria da ambo le parti».

Gli ambienti militari autorizzati, a complemento del Comunicato, informano che le truppe ungheresi della 2.a Armata attestate nella zona di Voronesc, hanno fatto fallire tutti i tentativi di attacco nemici compiuti a sud ed a nord di tale località. Si osserva che l'importanza della difesa del settore di Voronesc dal punto di vista strategico appare evidente anche dal fatto che il nemico in questo settore, nella vana speranza di poter sfondare lo schieramento germanico ed alleato, ha lanciato tutte le riserve a sua disposizione. Le truppe germaniche ed ungheresi in perfetta cameratesca cooperazione, hanno inflitto al nemico gravissime perdite. Le truppe sovietiche negli attacchi effettuati in masse serrate, sono state letteralmente falciate dal tiro delle artiglierie alleate e dal fuoco delle potenti armi automatiche tedesche ed ungheresi.

Altri tentativi del nemico di traversare il Don, sono falliti in partenza grazie all'attenta vigilanza esercitata dalle truppe ungheresi. La Honved negli scontri dei giorni scorsi, ha dato nuove prove di valore e del suo alto spirito guerriero.

La "debolezza„ degli eserciti tedeschi

Roma, 1

Il *Daily Herald* dopo aver ricordato ironicamente le anticipazioni di alcuni critici militari britannici all'inizio della primavera sulla «debolezza» degli Eserciti tedeschi e sulle «terribili distruzioni» operate durante l'inverno dai contrattacchi sovietici scrive: «Non esiste alcun segno che la forza tedesca — che è stata proclamata semidistrutta da qualche giornalista inglese — si approssimi all'esaurimento e neppure al limite estremo. Non abbiamo alcun mezzo per misurare questa forza nè quali siano le riserve russe. Ma ognuno può leggere e giudicare sulla carta geografica la gravità delle perdite territoriali russe».

Odiose coercizioni nel Sud Africa per costringere i cittadini ad arruolarsi

Lorenzo Marques, 1

Continuano nell'Unione sudafricana le pressioni di ogni genere per costringere i cittadini ad arruolarsi. I giornali riportano tra l'altro che il Consiglio municipale di Johannesburg ha licenziato molti lavoratori indigeni sostituendoli con donne per obbligarli ad indossare la divisa militare. Viceversa alcuni altri che notoriamente si trovano in buone condizioni economiche hanno manovrato in modo da conservare il proprio posto. Questi fatti hanno sollevato le proteste della popolazione, proteste delle quali si sono fatti eco due consiglieri dell'opposizione, i quali hanno accusato il Governo di ricorrere ai mezzi più subdoli ed alle più odiose coercizioni per reclutare tra i poveri la carne da cannone da offrire agli Inglesi, mentre i ricchi rimangono tranquillamente a casa.

Intensi preparativi militari in tutto il Brasile

Buenos Aires, 1

(S.I.A.) Intensa è l'attività militare in tutto il Brasile. In questi giorni si sono svolte grandi manovre nella zona di S. Gonzalo, nello Stato di Rio de Janeiro, culminate nel tentativo di sbarco nella baia di San Gonzalo, tentativo sventato dalle forze del partito difensore.

Si procede ora con la massima sollecitudine al reclutamento della seconda riserva, alla quale il Governo è ricorso per la formazione dei quadri dell'Esercito e della Marina. Il reclutamento denunzia però un numero altissimo di inabili al servizio di guerra. All'attività del Ministero alla Guerra e di tutte le branche dell'Esercito si aggiunge quella di un forte gruppo di ufficiali della riserva, i quali, sotto gli auspici degli Stati Uniti, attendono alla formazione di un «Corpo di volontari panamericano» destinato a combattere fuori del Continente.

Dalla febbre di militarizzazione non si salvano negli Stati dell'Unione le scuole primarie e secondarie, dove è stata introdotta l'istruzione premilitare col compito «di preparare gli allievi ad ogni evenienza».

In base a recente Decreto presidenziale l'aviazione militare brasiliana, rendendosi autonoma dall'Esercito e dalla Marina, assume fisionomia propria, mentre al corpo dell'aviazione civile sono demandati compiti ausiliari militari. Sono state emanate disposizioni per stabilire una stretta cooperazione tra le varie Forze armate del Paese.

Il Brasile è attualmente il Paese più armato di tutta l'America latina. I maggiori giornali platensi si chiedono — non senza una punta di preoccupazione — a che tendano gli intensi preparativi militari del Brasile e a quale scopo gli Stati Uniti imbottiscano di armi e di armati città e isole brasiliane, compresa l'isola Fernando de Noronha, già trasformata in zona navale sotto il comando del generale Costello Franco, la cui azione è controlata da un colonnello nordamericano.

Famiglie ungheresi della Bosnia che rientrano in Patria

Budapest, 1

Numerose famiglie ungheresi della Bosnia, in seguito all'azione del Governo di Budapest, hanno fatto ritorno in Patria. Per l'anno venturo altre 350 famiglie, complessivamente circa 1500 persone, si trasferiranno sul suolo ungherese,

CRONACA DELLA CITTÀ

I fiduciari delle Associazioni fasciste a rapporto dal Federale

Esame di importanti problemi associativi, culturali e organizzativi

Il Segretario federale ha tenuto rapporto alla Casa del Fascio, ai fiduciari provinciali di tutte le sezioni delle Associazioni fasciste della Scuola, del Pubblico Impiego, dei Ferrovieri dello Stato, dei Postelegrafonici e degli addetti aziende industriali dello Stato.

Il gerarca, dopo aver posto in rilievo che il rapporto, per il suo particolare carattere e importanza, includeva la possibilità di un accurato esame di tutti i problemi delle Associazioni fasciste, ha iniziato la rassegna che, partendo dai problemi del completamento universitario e della collaborazione dei professori universitari alle organizzazioni del Partito, attraverso il problema dell'istituzione di una Scuola d'Arte a Trieste, dell'Osservatorio astronomico, dell'edilizia scolastica, dell'inquadramento dei maestri elementari fra gli impiegati dello Stato, dei dopo-asilo, dell'educazione dei fanciulli anormali, della bonifica razziale e culturale delle biblioteche, delle colonie marine del Pubblico Impiego e dei Ferrovieri, giungeva alle varie questioni di carattere tecnico-organizzativo sindacale e all'assistenza agli organizzati.

Dopo una esauriente discussione, il dott Piva ha prospettato ai fiduciari provinciali le possibilità di soluzione, dando le opportune direttive per l'azione da svolgere.

Il Segretario federale ha concluso il rapporto invitando i fiduciari provinciali a mantenere frequenti contatti con la Federazione per la realizzazione, sul piano della collaborazione, delle aspirazioni delle singole categorie.

Il Federale ha annunciato inoltre che saranno tenuti rapporti mensili a tutti i fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste e che interverrà ai rapporti provinciali e alle manifestazioni di maggior rilievo delle varie Associazioni e dei rispettivi Dopolavoro.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Lo scambio delle consegne al Fascio di Grado

Come da disposizione del Federale, ieri, alle ore 16, il camerata Luciano Orlando ha consegnato il Fascio di Grado al Vicefederale console Giuseppe De Turris, che nello stesso tempo assume l'Ispettorato di nuova istituzione della zona di Grado-Pieris e Turriaco.

Nella sala del Dopolavoro si è svolto il rapporto di consegna, davanti alle autorità e gerarchie locali. Il segretario politico uscente, nel presentare il Fascio di Grado al nuovo reggente, ha brevemente riferito sull'attività svolta in tutti i settori.

Il Vicefederale De Turris ha rivolto al camerata Orlando un caloroso saluto elogiandolo a nome del Federale per il suo appassionato lavoro.

Collegi della G.I.L. per gli orfani di guerra

Tutti gli orfani di guerra che desiderano essere ammessi nei Collegi della «Gil», sono invitati a presentarsi, con cortese sollecitudine, al Comitato provinciale orfani di guerra, Palazzo del Governo, stanza n. 51, III piano.

Corso informativo di economia domestica per insegnanti

Da domani 3 corr., al 5 settembre, presso la Casa della Giovane italiana si svolgerà un corso interno per la preparazione e l'aggiornamento di insegnanti di economia domestica, al quale possono iscriversi le insegnanti elementari, di scuola materna e di economia domestica della città e particolarmente della provincia. Il diploma conseguito a fine corso, in seguito agli esami, sarà titolo di precedenza nell'assunzione all'insegnamento per i corsi di economia domestica a rurali. Per informazioni ed iscrizioni le interessate si rivolgano urgentemente al Comando federale (Salita Montanelli 1) oppure alla Casa della Giovane italiana.

Nuovi orari

L'Unione interprovinciale fascista delle Aziende del Credito e dell'Assicurazione comunica che a partire dal 1.o agosto a. c. i propri uffici osservano il seguente orario nei giorni feriali: dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 16 alle 19.

L'Unione professionisti e artisti comunica:

Dal 1.o agosto, il nuovo orario degli uffici è il seguente: dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19. L'orario per il pubblico rimane fissato alla mattina dalle 9 alle 12; nel pomeriggio gli uffici sono a disposizione solo dei segretari e dirigenti sindacali dei professionisti ed artisti.

"Il gladio,,

E' uscito il n. 9 del battagliero quindicinale *Il gladio* del Gruppo «Angelo Crena». Anche questo numero è molto interessante per i suoi articoli e trafiletti di attualità e per il ricco notiziario del Gruppo con la relazione del Fiduciario sul rapporto annuale. La pubblicazione è illustrata da nitide fotografie.

"Vincere,,

Il quindicinale del G. R. F. «Ugo Pozza» presenta anche nel secondo numero di luglio una vivace raccolta di articoli che illustrano, oltre all'attività del Gruppo, alcuni aspetti particolari del momento attuale. Particolare rilievo è dato alla cronaca del rapporto annuale e ad altri avvenimenti del «Pozza». I disegni e le fotografie rendono più vivo anche questo numero di *Vincere*.

Tombola in Piazza Garibaldi

Oggi alle ore 18.30, il Dopolavoro «Mario Trevisan» terrà in piazza Garibaldi, un pubblico gioco di tombola a favore delle sue opere assistenziali. Ogni cartella del costo di lire 1, concorre a quattro premi, di cui uno di lire 1000 per la prima tombola. Prima del gioco, concerto bandistico.

Albo della gloria

Il tenente dei bersaglieri Antonio de Denaro

Nell'albo d'oro degli eroi immolatisi per la grandezza della Patria s'è aggiunto un altro nome glorioso, quello del tenente dei bersaglieri Antonio de Denaro, caduto il 24 luglio combattendo alla testa dei suoi soldati. Di vecchia patriottica famiglia dalmata trasferitasi a Trieste, egli dedicò tutta la sua esistenza ai più nobili ideali. Fu difatti, un patriota e un fascista di ferrea fede ed un soldato valoroso.

I funerali si svolgeranno domani a Zara.

Partecipiamo con profonda commozione al fiero cordoglio del padre, del fratello squadrista dott. Tullio, fiduciario del G. R. F. «Berutti» e degli altri due fratelli e dei congiunti tutti che prendono il lutto per la morte dell'eroico ufficiale.

IL PARTITO

Rapporti del Federale

Il Segretario federale terrà, nella prossima settimana, i seguenti rapporti:

Martedì 4 agosto, ore 11, *Sala Littorio, Direttorio federale, fiduciaria provinciale Fasci femminili, ispettori federali di zona del capoluogo e della provincia e ispettori federali comandati; fiduciari Gruppi rionali fascisti e fiduciari comandati; segretari politici dei Fasci di Combattimento: componenti la commissione federale di disciplina.*

Mercoledì 5 agosto: *ore 10, Casa del Fascio: Consulta Fasci femminili.*

Giovedì 6 agosto: *ore 10, Casa del Fascio: Direttorio del «Guf».*

Venerdì 7 agosto: *ore 10, Casa del Fascio: Direttorio del «Coni».*

Sabato 8 agosto: *ore 11, Casa del Fascio: Consulta centro di studio problemi ebraici.*

Uniforme fascista per tutti i rapporti.

Nel Fascio di Staranzano

Il Segretario federale ha nominato segretario politico del Fascio di Combattimento di Staranzano, il fascista Mafaldo Benussi, iscritto al P. N. F. dal 1-11-1920, squadrista, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio, volontario di guerra, campagna di Libia, aiutante della M. V. S. N., già componente la Commissione di disciplina e comandante della scorta d'onore del Fascio di Monfalcone, in sostituzione del fascista Giovanni Falzari, chiamato ad altro incarico.

Lo scambio delle consegne avrà luogo il giorno 3 corrente, alla presenza dell'ispettore federale di zona.

Alla nostra Università

I nuovi laureati in giurisprudenza, scienze politiche ed economia e commercio

Nella sessione estiva di esami nei giorni 21, 22 e 23 giugno 1942-XX alla nostra Università, hanno conseguito il titolo di dottore in giurisprudenza, i candidati:

Del Pesco Paolo da Torre Pellice (Torino). Tesi «Disposizioni penali R. Decreto 13 dicembre 1935 - Codice della strada». Relatore: prof. Giuseppe Bettiol.

Marcovig Carmens Silva da Trieste. Tesi: «Rapporti fra il Comune di Trieste e l'Austria fino al Secolo XV». Relatore: prof. Mario Viora.

Zorani Silvano da Grado (Trieste). Tesi: «Il contratto con se stesso». Relatore: prof. Domenico Barbero.

Delneri Domenico da Aquileia (Udine). Tesi: «Lo Stato Patriarchico di Aquileia». Relatore: prof. Mario Viora.

Paoletti Dono da Scodovacca (Udine). Tesi: «Il concetto di possesso sul diritto penale». Relatore: prof. Giuseppe Bettiol.

Cian Rolando da Milano. Tesi: «La connessione dei reati sotto il profilo sostanziale e sotto il profilo processuale». Relatore: prof. Giuseppe Bettiol.

Del Piero Luciano da Trieste. Tesi: «Il delitto di contrabbando e le presunzioni legali». Relatore: prof. Giuseppe Bettiol.

Vallon Virgilio da Muggia (Trieste). Tesi: «L'abitualità nel reato». Relatore: prof. Giuseppe Bettiol.

Kakariqi Andrea da Scutari (Albania). Tesi: «La causale della vendetta nei reati di sangue commessi in Albania. Relatore: prof. Giuseppe Bettiol.

Terpin Aldo da Pola. Tesi: «L'elemento psicologico nel reato contravvenzionale». Relatore: prof. Giuseppe Bettiol.

Schacht Guido da Pola. Tesi: «Nullità ed inestenza degli atti giuridici processuali penali». Relatore: prof. Giuseppe Bettiol.

Carbone Luigi da Trieste: Tesi: «Capacità a delinquere e pericolosità del reo nel Codice penale italiano». Relatore: prof. Giuseppe Bettiol.

Hanno conseguito il titolo di dottore in scienze politiche i candidati:

Catenazzo Oscarre da S. Veit a. d. Glau (Germania). Tesi: «Il movimento dei traffici del porto di Trieste negli anni 1935, 36, 37, 38». Relatore: prof. Giorgio Roletto.

Furlani Glauco da Trieste. Tesi: «Trieste e l'Istria sulla soglia fra il Secolo XVIII e XIX». Relatore: prof. Giorgio Roletto.

Battista Pasquale da S. Daniele del Friuli (Udine). Tesi: «La fase insurrezionale del Fascismo (1914-1922). Relatore: prof. Francesco Colotti.

Luchini Tullio da Noto (Siracusa). Tesi: «Il potere marittimo e la difesa delle colonie». Relatore: prof. Angelo Ermanno Cammarata.

Hanno conseguito la laurea a pieni voti assoluti e lode: Zorani Silvano, Cian Rolando della Facoltà di giurisprudenza; e pieni voti assoluti: Marcovigi Carmen Silva; a pieni voti legali: Paoletti Dono, Kakarriqi Andrea, della Facoltà di giurisprudenza; Catenazzo Oscarre, Luchini Tullio del corso di laurea in scienze politiche.

Nei giorni 21, 22 e 23 giugno 1942 XX hanno conseguito il titolo di dottore in economia e commercio i candidati:

Viatori Diego da Trieste. Tesi: «La preparazione degli acidi grassi per ossidazione della parafina». Relatore: prof. Domenico Costa.

Pagan Silvio da Trieste. Tesi: «La struttura economica della Dalmazia». Relatore: prof. Giorgio Roletto.

Barigazzi Fernando da Campogalliano (Modena). Tesi: «Mezzi della finanza straordinaria al servizio della guerra». Relatore: prof. Bruno Cadalbert.

Pieri Riccardo da Trieste. Tesi: «Il problema dell'Ucraina nei suoi aspetti geografici politici economici». Relatore: prof. Giorgio Roletto.

Schifflin Vittorio da Vienna. Tesi: «L'organizzazione amministrativa e contabile delle imprese d'importazione ed esportazione». Relatore: prof. Angelo Chianale.

Turrin Emilio da Casalserugo (Padova). Tesi: «L'istituto podestarile nel Regime fascista». Relatore: prof. Agostino Origone.

Papucia Bruno da Spalato. Tesi: «Politica ed economia dei trasporto marittimo e possibilità di sua regolamentazione corporativa». Relatore: prof. Bruno Cadalbert.

Fontanive Alberto da Pola Tesi: «Differenza fra l'imposta sugli utili di congiuntura (1940) e l'imposta sui profitti di guerra (1915). Relatore: prof. Eraldo Fossati.

Bignami Tolmino da Bologna. Tesi: «I sindaci delle società commerciali». Relatore: prof. Sergio Sotgia.

Furlan Umberto da Trieste. Tesi: «La disciplina corporativa nella formazione e nell'impiego del risparmio». Relatore: prof. Eraldo Fossati.

Ziffer Giuseppe da Trieste. Tesi: «Il contratto di assicurazione nel Nuovo Codice civile». Relatore: prof. Sergio Sotgia.

Scirè Francesco da Scordia (Catania). Tesi: «Problemi relativi al finanziamento di una grande guerra». Relatore: prof. Bruno Cadalbert.

Basilisco Francesco da Fiume. Tesi: «Diritto internazionale non scritto». Relatore: prof. Manlio Udina.

Leni Giuseppe da Caravaggio (Bergamo). Tesi: «Possibilità di sfruttamento di un lago marino naturale sul promontorio del Gargano in rapporto alla bonifica integrale applicata alla pesca e alla molluschicoltura con particolare riguardo all'economia della Nazione in guerra». Relatore: prof. Giorgio Roletto.

Fracas Nicolò da Cordenons (Udine). Tesi: «I contratti di utilizzazione della nave». (Locazione di nave - Trasporto - Noleggio). Relatore: prof. Dino Vidali.

Teiner Salvatore da Pola. Tesi: «La doppia tassazione del risparmio». Relatore: prof. Bruno Cadalbert.

Raber Arturo da Comeglians (Udine). Tesi: «Legname della Carnia dal punto di vista antropogeografico ed economico». Relatore: prof. Giorgio Roletto.

Zanussi Bruno da Dignano (Udine). Tesi: «La legislazione italiana nel campo dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro». Relatore: prof. Bruno Cadalbert.

Hanno conseguito la laurea a pieni voti assoluti: Viatori Diego, Pieri Riccardo; a pieni voti legali: Schifflin Vittorio, Papucia Bruno, Scirè Francesco.

Festosa adunata di 1200 Piccole italiane destinate alla Colonia «C. Ciano»

Il saluto di Pietro Piva alle Camiciette bianche

Festosa adunata, nel pomeriggio di ieri, nella palestra «Cobolli», dove si sono raccolte, alla vigilia della partenza per la colonia, le 1200 Piccole Italiane destinate alla «Costanzo Ciano». Erano anche presenti in gran folla, facendo cornice allo schieramento, le mamme delle bambine, che si sono unite con slancio al coro argentino delle invocazioni al Duce, con cui le Camiciette Bianche hanno accolto al suo arrivo il comandante federale.

Pietro Piva, che era accompagnato dal vicecomandante Nicosia, ha voluto presenziare la bella adunata per porgere alle piccole «coloniali» il suo saluto affettuoso e il suo augurio, e alle mamme l'assicurazione delle vigili cure che la «Gil» ha per i figli del popolo lavoratore. Le sue parole sono state ascoltate con viva attenzione, e sono state accolte infine con una calda ovazione, tra il rinnovarsi della manifestazione di entusiasmo all'indirizzo del Duce.

Prima di lasciare la palestra, il Federale si è soffermato ancora tra le organizzate che gli hanno espresso felici la loro riconoscenza per questa serena assistenza, ed ha conversato anche con le mamme, che con affettuosa espansività hanno ripetuto il loro grazie.

Con particolare attenzione il gerarca s'è intrattenuto con le bimbe dei Caduti e dei combattenti, interessandosi delle condizioni delle loro famiglie, prendendo nota di desideri e di necessità, e promettendo l'assistenza affettuosa del Partito.

Dopo il saluto al Duce, che ha suscitato una nuova entusiastica manifestazione al suo indirizzo, il comandante federale ha lasciato la palestra «Cobolli», salutato dal grido riconoscente delle Piccole Italiane e delle loro mamme.

Il ritorno delle operaie dalla Colonia di Pierabech

La fiduciaria Rojatti all'arrivo

Due torpedoni hanno riportato a Trieste, ieri sera, alle 21.30, le operaie che sono state ospitate nella Colonia Rosa Maltoni Mussolini», organizzata a Pierabech dal Fascio Femminile della nostra città. All'arrivo, davanti alla Casa Littoria, era presente la Fiduciaria provinciale, alla quale le operaie, che erano accompagnate dalla segretaria della S. O. L. D., hanno rinnovato l'espressione di viva riconoscenza al Duce per il lieto soggiorno in montagna con cui il Regime premia il loro lavoro e il loro attaccamento alle nostre organizzazioni.

Prima di sciogliersi, la lieta centuria ha voluto cantare, al suono della fida fisarmonica, le liete canzoni della Colonia, chiudendo così in galezza la loro vacanza estiva.

La Colonia marina del P. I. a Grado

Inizio del secondo turno

Tutti i bambini ammessi al secondo turno che sono stati sottoposti a visita medica di controllo, dovranno adunarsi per la partenza domani 3 corrente mese alle ore 10 precise nella sede dell'Associazione, via Nizza 15. Si raccomanda ai genitori la massima puntualità.

Raduno di bovini a Sesana

La locale Sezione della zootecnia del Consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura, comunica che domani 3 agosto, alle ore 8, verrà effettuato a Sesana, nella località Mercato, il 17.o raduno di bovini per il rifonrnimento della popolazione civile. I proprietari che dovranno conferire al raduno il bestiame, provvederanno che questo sia munito della fune regolamentare, agli inadempienti verrà addebitata la fune stessa.

A detto raduno i proprietari di bestiame potranno portare i loro vitelli da latte, essendo questa la unica forma di conferimento, data l'impossibilità di rilasciare cartoline. Tutti i proprietari di bestiame che volessero portare volontariamente i loro capi bovini al raduno, possono farlo anche senza aver ricevuto la cartolina precetto.

Qualora i proprietari di bestiame non portassero i capi precettati, saranno denunciati secondo le disposizioni ministeriali e i RR. CC. provvederanno all'immediato ritiro dei bovini precettati.

Consegna di buoni di prelevamento del mese di luglio

L'Ufficio carta annonarie comunica:

Tutti gli esercenti (alimentaristi, salumai, droghieri, profumieri, macellai, venditori di uova e panificatori) sono invitati a consegnare all'Ufficio carte annonarie - Servizio controllo cedole (via dei Rettori 2, II piano) - entro domani, 3 corr., i buoni di prelevamento del mese di luglio, compresi quelli delle uova e della marmellata.

Entro lo stesso termine, i proprietari delle latterie autorizzate devono consegnare i buoni di luglio relativi ai supplementi di latte ai bambini.

L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi dalle 8 alle 12, e domani — ultimo giorno — dalle 8 alle 20 ininterrottamente.

Si avverte che i casi di ritardata consegna saranno segnalati alle autorità superiori.

Riunione dei dipendenti da pubblici esercizi

Domani 3 corrente, alle 17, nella sede dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, via delle Zudecche n. 1, nella sala «Lino Domeneghini», sarà tenuta una riunione dei dipendenti dai pubblici esercizi. Si fa obbligo a tutti gli organizzati liberi dal servizio di partecipare a detta riunione per importanti comunicazioni.

Una mostra del pittore Cocever a Capodistria

Iersera si è inaugurata nella Sala della Loggia a Capodistria una mostra del pittore capodistriano V. A. Cocevar, ben noto anche a Trieste, dove egli espose più volte e dove esistono pregevolissime opere sue. La mostra comprende venti lavori: figure, fiori, pesci, paesaggi.

La domenica in Castello

Oggi, domenica, il cinematografo del Castello presenterà al suo pubblico un film del massimo interesse: una realizzazione d'alto valore della cinematografia germanica: «Ohm Krüger», con Emilio Jannings nella parte del protagonista. Precederà un Giornale «Luce» di grande attualità. Lo spettacolo si inizierà alle 21 precise.

Domani: «Come finì un amore».

"Assenza ingiustificata,, questa sera al Giardino Pubblico

Il film del concorso è «Assenza ingiustificata» con Amedeo Nazzari e Alida Valli, che si proietta questa sera al teatro all'aperto del Giardino Pubblico. Fra quanti avranno indicato il nome del Nazzari quale interprete maschile del film, verranno estratte a sorte tre grandi fotografie con firma autografa dell'autore, domani sera, prima dell'inizio dello spettacolo.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 2 agosto 1942-XX: Chiamate per domani, lunedì, ore 10:

Turno generale: 2 fuochisti carbone, 1 mozzo coperta.

Dopolavoro «Crda» Muggia. Oggi nelle prime ore del pomeriggio si svolgeranno al bagno sociale di S. Rocco i brevetti di nuoto maschili e femminili. Pure nel pomeriggio, avrà luogo un torneo di bocce a terne fra i dopolavoristi della sezione di Muggia.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Italo Balbo 4; Godina, campo S. Giacomo 1; dott. Fioretti e Zennaro, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 44; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Ruggero Ruzzier, via Machiavelli 17.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

1.o agosto 1942-XX

NATI	8
MORTI	8
MATRIMONI	4

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI DI NOME ROMANO: 2 agosto: Massimo.

3 agosto: Pietro d'Agnani.

DECESSI (1.o agosto 1942-XX): Thomann Corrado, a. 70; Kristic in Barsan Maria a. 78; Cerrone Francesco, a. 60; Canziani Antonio, a. 17; Dianti Mario, a. 47; Cerqueník ved. Tuk Giovanna, a. 89; Fabian ved. Ierich Luigia, a. 67; Fravameni in Giorgini Rosina, a. 46.

MATRIMONI TRASCRITTI: Duse Luigi, meccanico con Taucer Bianca, cartotecnica; Mersnik Giovanni, calderaio con Cafagna Addolorata, casalinga; Menegon Giovanni, cameriere marittimo con Bello Maria, casalinga; Haglich Domenico, capitano marittimo con Benedetti Sabina, casalinga.

Cronaca giudiziaria

Violatori di leggi annonarie

Dai giudici della sezione feriale sono stati condannati: Francesco Sanzin per macellazione clandestina di un vitello e relative contravvenzioni, ad un anno di reclusione, un mese di arresto, 3000 lire di multa e 1500 lire di ammenda; Stefania Sturman per sottrazione di kg. 14.500 di carne di vitello e contravvenzioni relative, a 7 mesi di reclusione, e 1050 lire di multa e 100 lire di ammenda; Nella Serli per sottrazione di 7 kg. di carne, a 7 mesi di reclusione, 1050 lire di multa e 100 lire di ammanda; Giuseppe Jerina per sottrazione di un suino, a 7 mesi di reclusione, 1000 lire di multa e 300 lire di ammenda; Antonio Miani, per truffa e contravvenzione all'ammonizione e commercio abusivo di carne suina, ad 1 anno di reclusione, 3 mesi di arresto e 1800 lire di multa.

Inoltre per sottrazione e diversa destinazione di cuoio, sono stati condannati: Giulio Lavorino ad 1 anno, 5 mesi di reclusione ed a 11.000 lire di multa; Carmelo Cosentino ad 1 anno e 2 mesi di reclusione ed a 9000 lire di multa; Leonardo Rosin ad 1 anno, 1 mese e 8000 lire di multa; Giuseppe Rosin a 5 mesi e 3000 lire di multa; Lodovico Carli a 2 mesi di arresto e 1000 lire di ammenda; Giovanni Lorusso a 4 mesi di reclusione e 5000 lire di multa, e Luigi Sbarbati a 7 mesi di reclusione ed a 3000 lire di multa. Guido Rosini per violazione alle norme sul razionamento ed aumento di prezzi a 6 mesi di reclusione, 2 mesi di arresto, a 9000 lire di multa e 4000 lire di ammenda.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici Ostoich e Sansone; P. M. cav. Scolfari; cancelliere Sore.

ASTERISCHI

Nozze

Ieri nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso, la gentile signorina Margherita Mosetti ha dato la mano di sposa al capitano di artiglieria dott. Alfredo Anelli. Fungevano da testimoni per la sposa il cugino sottotenente Giorgio Lanceri, per lo sposo il signor Ferdinando Linari. Vivissimi auguri e rallegramenti.

— Il cappellano militare del 153.o Reggimento Fanteria, don Lisetto Bottino, celebrerà domani 3 agosto c. a. a Udine le nozze della gentile signorina Jole Crea col sottotenente Pino Gostissa, attualmente richiamato in zona di operazioni. Vivi rallegramenti e auguri.

La morte improvvisa di un noto cameriere

Ieri, nelle prime ore del pomeriggio, il sessantunenne Impavido Visconti, conosciutissimo cameriere in un ristorante cittadino, colto da malore improvviso, s'è accasciato al suolo senza dar più segno di vita. Quando sul posto è giunta l'autoambulanza della C. R. I., il povero Visconti era già spirato, percui il sanitario di turno non ha potuto far altro che constatare la morte per paralisi cardiaca.

Nato a Milano, il Visconti aveva trascorso gran parte della sua vita nella nostra città, alla quale si era vivamente affezionato. Particolarmente lunga era stata la sua permanenza all'Antica Bonavia. Per il suo tratto cortese e al tempo stesso signorile, che rivelava in lui la distinzione dell'origine, godeva larga simpatia fra i clienti, molti dei quali lo consideravano alla stregua di un amico. Particolare commovente, dopo tutta una vita operosissima, il povero Visconti è morto sulla breccia, lavorando, si può ben dirlo fino all'ultima ora della sua esistenza.

Scontro tra un auto e una vettura della linea 10

Verso le 12 di ieri, nei pressi dell'ospedale militare di via Fabio Sebio Severo, un'automobile è andata a scontrarsi con una vettura della filovia della linea 10. Nell'incidente, per il quale non si hanno fortunatamente da registrare feriti, le due vetture sono rimaste seriamente danneggiate.

Smarrimento di un portafogli. Un camerata alle armi nella Milizia di Catania, venuto in licenza a Trieste, ha smarrito ieri, nel tratto da piazza Goldoni a piazza dell'Impero, il portafogli contenente il foglio di viaggio e un piccolo importo di denaro. L'onesto rinvenitore è pregato di portare, anche soltanto il foglio di viaggio, nei nostri uffici o in via Rigutti 22.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III.

Circo Togni

Oggi ultimi spettacoli alle 16.30 e alle 21

Il Circo Togni, che nella lunga serie dei suoi spettacoli iniziatisi a Trieste l'8 luglio, ha costantemente mandato in visibilio imponenti folle di cittadini e — con le sue molte rappresentazioni gratuite — anche di soldati, di giovani del Littorio e di assistiti dall'E. C. A. e di altre pie istituzioni, prenderà congedo oggi dal pubblico triestino. Si svolgeranno, difatti, oggi due spettacoli, il primo alle 16.30, l'altro alle 21. La consueta rappresentazione domenicale della mattina non avrà più luogo, essendo appunto la carovana prossima alla partenza e dovendo quindi fare i necessari preparativi. Ad ogni modo il pubblico avrà modo di rivedere i migliori numeri del Circo Togni ancora martedì e mercoledì, negli spettacoli che annunciamo in altra parte del giornale.

Un vivo successo ha coronato le rappresentazioni date dal Circo ieri, cui il pubblico ha assistito molto numeroso.

Gli spettacoli popolari di martedì e mercoledì al Castello di San Giusto

Martedì e mercoledì prossimi, con inizio alle 20.30, organizzati dal Dopolavoro provinciale in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, si terranno, al Castello di San Giusto, nel Cortile delle Milizie, due grandi spettacoli popolari con il complesso di arte varia del Circo Nazionale Togni - O. N. D.

Per tali spettacoli presteranno la loro collaborazione i «3 Cavallini», celebri comici internazionali, il balletto «Viofranc», tanto ammirato negli spettacoli del Circo Togni, l'illusionista De Rici, la signora Marton con i suoi cani ammaestrati, i «6 Bello», acrobati saltatori, Lias e Pilt, originali attrazioni di equilibrismo, la cantante Marisa Vinci nelle sue più belle e recenti interpretazioni, l'orchestra Carminati. Due ore di spettacolo, che sarà completamente variato nei due giorni.

Seguirà, martedì, la proiezione della pellicola «Conflitto», con Corinne Luchaire, e mercoledì «Mamma», con Beniamino Gigli ed Emma Gramatica, nonchè la proiezione di un Giornale «Luce». I prezzi sono fissati in lire 3 indistintamente. Si ricorda che a disposizione degli spettatori vi saranno 3000 sedie. I biglietti sono da ieri in vendita al Dopolavoro provinciale ed alla Biglietteria Centrale (Galleria Protti).

Concorso filodrammatico della G.I.L. alla Casa rionale «A. Crena»

Giovedì, 6 agosto, alle 20.30, alla Casa rionale del Gruppo «Angelo Crena», via Settefontane 43, avrà luogo il saggio di concorso filodrammatico con la rappresentazione dell'operetta «Sogno di Fiorella», sostenuto da oltre quaranta piccoli concorrenti della «Gil». Regna viva attesa per vedere all'opera questi piccoli attori.

Programmi serali dell'Eiar

Primo programma (onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 283,3 - kC/s 1059). Ore: 20.40: Orchestra diretta dal m.o Angelini. 21.10: Dischi di musica sinfonica. 22.10: Rivista, orchestra diretta dal m.o Zeme. 23: Musica varia.

Secondo programma (onde m. 491,8 - kC/s 610 e m. 559,7 - kC/s 536). Ore: 20.40: Orchestra diretta dal m.o Spaggiari. 21.15: «Lo stabile n. 24», radio scena. 21.35: Gruppo corale Loy. 22.10: Orchestra diretta dal m.o Manno. 23: Melodie gaie.

RADIO

2 agosto

PROGRAMMA «A» (onde: metri 263,2 (kC/s 1140), 283,3 (kC/s 1059), 363,6 (kC/s 814), 420 8 (kC/s 713), 569,2 (kC/s 527). Ore: 8, 13, 14, 20 e 22.45: Giornale radio. 8.15: Concerto d'organo. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa cantata. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.25: Concerto. 13.20: Concerto di musica operistica per la presentazione di giovani artisti lirici diretto dal m.o G. Bertelli. 13.50: Canzoni del tempo di guerra. 14.15: Radio Igea. 15: Radio «Gil». 17: Trasmissione per le Forze armate. 17.15: Nuova orchestra melodica. 17.55: Complesso di strumenti a fiato. 18.25 e 19.40: Notizie sportive. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.40: Orchestra della canzone diretta dal m.o Angelini. 21.10: Musica sinfonica. 22.10: «Cosa fanno le ragazze innamorate», fantasia di Corrado Pini, orchestra Zeme. 23 (circa): Musica varia.

PROGRAMMA «B» (onde: metri 221,1 (kC/s 1357), 230,2 (kC/s 1303), 245 5 (kC/s 1222), 491,8 (kC/s 569,7) (kC/s 536). Ore: 12.25: Orchestra della canzone. 20.40: Orchestra d'archi diretta dal m.o Spaggiari. 21.15: «Lo stabile n. 24», scena di G. M. Catanzaro. 21.35: Coro della «Gil» diretto dal m.o A. Torti. 22.10: Orchestra classica diretta dal m.o Manno. 23 (circa): Melodie gaie.

SPETTACOLI E CINE

EXCELSIOR. 13.30, 17.10, 18.50, 20.25, 22: «Il fantasma della città» con Keye Luke. Segue Doc. «Giornalismo eroico».
PRINCIPE. 15: «Il mistero dell'altro» con Willy Forst.
FILODRAMMATICO. 14: «Il peccato di Rogelia Sanchez», G. Montero e Comp. Triestina in: «Tutti alle acque di Chianciano» e varietà. Prezzi: I lire 3, II 1.50.
ITALIA. 15: «Verso il sole», film delizioso, con l'insuperabile Ingrid Bergman.
REGINA. 14.30: «La signorina», bellissimo con la graziosa Ilse Werner.
IMPERO. 14: «La cieca di Sorrento», con Dria Paola e Corrado Racca.
REALE. 14.30: «I sette peccati», con Maria Denis, M. Serato, M. D'Ancora, delizioso.
GARIBALDI. 14.30: «Labbra proibite», con Costance Bennett e Joe Mc. Crea.
MASSIMO. 14.30: «2 cuori sotto sequestro», delizioso con Maria Mercader, Massimo Serato.
NOVO CINE. Chiuso per restauro.
MODERNO. 16: «Artigli del destino», brillante, musicale, poliziesco.
ODEON. 14: «Trappola d'amore», con Carla Candiani e Giuseppe Porelli.
ARMONIA. 14: «Il crimine di Krupnacha», H. Piel. Varietà.
SAVOIA. 14: «L'adorabile sconosciuta», Edvige Feuillère e Jean Murat.
POPOLO. 14: «I ragazzi di via Paal», forte dramma passionale con G. Breaxton
AZZURRO. 14: «Capriccio di un giorno», con Mischa Auer. Sally Filers.
RADIO. 14: «Orizzonte perduto», con Ronald Colman e Janie Wyatt. Ridolini.
VITTORIA. 14 (all'aperto 21): «Dora Nelson» A. Noris, C. Ninchi. Ultima 22.30.
CENTRALE. 14: «Lo sterminatore del Colorado», con Tom Tyler.
ADUA. 14: «Il colpevole» con P. Blanchar e Madaluni Ozeralf, comica.
VENEZIA. 14: «Quando donna vuole», J. Mc. Crea A. Leeds. Ridolini.
CARDUCCI. 14: «Solo contro tutti», Ken Mainard e Ridolini.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Ore 21: «Ohm Krüger», con Emil Jannings.
TEATRO ESTIVO GIARDINO PUBBLICO: 21: «Assenza ingiustificata», con Alida Valli, Amedeo Nazzari.
PARCO DEI DIVERTIMENTI (Riva Traiana, tram 3, 8, 9). Dalle 17 in poi grandi attrazioni, molte novità.

AL TOPOLINO (Sanzio 23, telef. 30-55). Taverna allegra. Concerto, Allegria.
TRE PORCELLINI (Foscolo 28 tel. 90184). Allegria, musica, sorprese.
TAVERNA 7 NANI (Cologna 4, tel. 5015). Taverna allegra, musica, sorprese.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Oggi si conchiude la riunione estiva di trotto

«Breus» vince il Premio della città

La penultima giornata di corse ha avuto ieri a Montebello il suo regolare e interessante svolgimento. Ecco i risultati:

Premio Riunione Adriatica di Sicurtà: 1) «Jassana» (dott. Jegher) in 34.1; 2) «Learco di Mantova» (E. Susmel) in 28.8; 3) «Eride» (C. Spadoni) in 33.3; 4) «Omo» (O. Cardelli) in 30.1; 5) «Ajace» (M. Polacco) in 33.6; 6) «Dajko» (F. Kocevar) in 37.8; «Angelo Musco» (R. Storti) squal. a. 1. Tot.: Vincitore 14; piazzato 12 e 8.50; accoppiata 167.

Premio della città: 1) «Breus» (C. Barducci) in 26.5; 2) «Paternello» (M. Polacco) in 26.8; 3) «Ubaldo» (U. Vecchiet) in 26.3; 4) «Scipione» (C. Velinski) in 30; «Rustica» (M. Avallone) squal. r. p. Tot.: 36; 13, 15.50; acc. 87.

Premio Riunione Adriatica di Sicurtà: 1) «Bailo» (C. Velinski) in 33.4; 2) «Xante» (M. Polacco) in 29.1; 3) «Barbarossa» (M. Sugan) in 32; 4) «Branca» (G. Storti) in 34.4; 5) «Triestino» (G. Mazzucchini) in 33.9; 6) «Adagio Biagio» (G. Olivo) in 33.7. Tot.: 32; 18, 12.50; acc. 213.

Premio Assicurazioni Generali (I div.): 1) «Alice» (M. Avallone) in 31.2; 2) «Mojca» (F. Kocevar) in 33.1; 3) «Pollino» (A. Zanini) in 31.8; 4) «Garibaldina» (U. Steidler) in 32.7. Tot.: 11; (3-6) 11.50, 13.50; acc. 151.

Premio Ente del Turismo (II div.): 1) «Leone Cancellieri» (dott. Jegher) in 26.2; 2) «Galeno» (C. Barducci) in 27.8; 3) «Piave» (M. Polacco) in 30.6; 4) «Mosello» (G. Zanin) in 30.7. Tot.: 20.50; 8, 7.50; acc. 51.50; duplice (III e V corsa) 326.

Premio Azienda Autonoma Soggiorno Turismo: 1) «Vimercate» (V. Olivo) in 29.2; 2) «Spavaldino» (C. Spadoni) in 30.9; 3) «Mondiale» (C. Barducci) in 28.6. Tot.: 13.50; 9, 15; acc. 90.50.

Premio Assicurazioni Generali (II div.): 1) «Bailo» (C. Velinski) in 31.8; 2) «Acronea» (U. Steidler) in 35.1; 3) «Branca» (G. Storti) in 36. Tot.: 34; 12.50, 13.50; acc. 157.50.

Premio Ente del Turismo (II div.): 1) «Arrio» (U. Vecchiet) in 26.7; 2) «Arbella» (C. Barducci) in 29.1; 3) «Zerbino» (M. Polacco) in 27.5; 4) «Aur» (A. Corsi) in 33.4; 5) «Oso» (U. Steidler) in 36.5; «Alea» (M. Avallone) squal. r. p. Tot.: 18; 8, 17; acc. 78; duplice (VI e VIII corsa) 118.

Oggi, con inizio alle 17, si svolgerà l'ultima giornata di corse al trotto con un programma di grande interesse, imperniato sulla «Maratona Dilettanti». Ecco i nostri favoriti:

Premio Maratona Dilettanti: «Arrio», «Galeno», «Lauro», sorpresa: «Sergio».

Premio Unire: «Eride», «Pollino», «Adagio Biagio».

Premio Ministero Agricoltura e Foreste: «Vimercate», «Monsone», «Omo».

Premio «Encat»: «Jassana», «Triestino», «Carlo Primo».

La manifestazione natatoria alle 18.30 all'Ausonia

Come già annunciato, oggi avrà luogo, nella piscina del bagno Ausonia, con inizio alle 18.30, la più interessante manifestazione dell'annata natatoria. Tre prove formeranno il ricco programma: il campionato per società femminile, la competizione di propaganda per «ragazze» nate dopo il 1928 e la selezione della squadra nazionale. Sei società sono iscritte: la S. S. Lazio, la R. N. Trento, la S. N. Modenesi, l'Ansaldo di Genova, la Fiumana di Nuoto e la Triestina Nuoto.

Si avverte che non saranno ammessi spettatori in costume da bagno. Perciò i bagnanti stessi saranno invitati a sgomberare la piscina entro le 18. Prezzi. tribune lire 8 (dopolavoristi lire 5); gradinate lire 5 (dopolavoristi lire 3).

I campionati remieri di Zona lungo la riviera di Barcola

Stamane, con inizio alle 8.40, si svolgeranno a Barcola le annunciate regate valevoli per i titoli di campioni di zona. Il programma si inizierà alle 8.40 con la gara di jole di mare a quattro vogatori «esordienti» e si concluderà verso le 11. Ci saranno, complessivamente, sei gare.

Gara di tiro al piattello pro feriti di guerra

Oggi nel pomeriggio avrà luogo, sul campo di tiro del Cacciatore, l'annunciata gara di tiro al piattello, il cui ricavato sarà interamente devoluto pro assistenza feriti di guerra.

La riunione di pugilato a Sistiana

Oggi, alle 18, sul piazzale «Blasina» di Sistiana, avrà luogo una riunione pugilistica imperniata su un confronto fra le rappresentative di Monfalcone, Gorizia e Trieste. Quale «piatto forte» del programma ci sarà il combattimento fra il professionista Biagini e il neo professionista Dri.

L'odierna serata di ginnastica artistica a Grado

Oggi, alle 21, al Parco delle Rose, le Giovani Italiane, reduci dal Concorso nazionale femminile della «Gil» di Montecatini, si esibiranno a scopo benefico con un programma del massimo interesse artistico e ritmico: esercizi ritmici a corpo libero, progressioni con clavi e cerchi, evoluzioni ritmiche con accompagnamento musicale.

Il programma sarà completato da esercizi individuali a corpo libero e sulla trave eseguiti dalle Giovani italiane Anna Maria Longo e Licia Pavani, campionesse della «Gil»

Estrazioni del Lotto del 1.o agosto 1942-XX

BARI	38	6	50	15	74
CAGLIARI	70	41	89	8	78
FIRENZE	24	58	66	16	61
GENOVA	89	33	34	64	88
MILANO	46	64	74	32	67
NAPOLI	10	45	40	2	84
PALERMO	17	52	48	74	82
ROMA	47	90	33	29	62
TORINO	76	57	86	81	74
VENEZIA	41	3	40	73	85

COMUNICATI

CONCORSO

ISTITUTO "FILIPPIN,, Paderno del Grappa

Villaggio degli Studi - Scuola media parificata - Liceo Classico e Scientifico parificati.

ISTITUTO "FILIPPIN,, Sezione di Asolo

Convitto e Scuole: Elementari Superiori - Scuola Media in via di pareggiamento.

Concorso per titoli e per soli uomini abilitati con sette decimi o idonei nei concorsi:

Una cattedra lingue tedesco-francese per Liceo Scientifico.

Tre cattedre lettere Scuola Media.

Una cattedra storia e filosofia Liceo Classico e Scientifico.

Stipendio massimo - Scrivere Presidenza Istituto, mandando documenti entro 15 Agosto p. v.

Il Preside
Sac. Prof. FILIPPIN

dott.ssa SONIA MASSERA
malattie interne
specialista malattie dei bambini
E' RITORNATA
Riceve: Piazza Umberto I N. 2 dalle 15 alle 16 - tel. 8339

Il gabinetto radiologico del dott. A. DELLA SANTA
resterà chiuso dal 1.o al 16 agosto p. v.

L'AMBULATORIO del dott. A. JANNI
rimarrà chiuso tutto il mese corrente

Importante Società assumerebbe personale di concetto maschile oppure femminile
in possesso dei seguenti requisiti:
1) Pratica commerciale preferibilmente in lavoro di rappresentanza, possibilmente addentrato oppure iniziato nella tecnica dell'esportazione tessile.
2) Senso organizzativo; precisione, scioltezza e facilità nel disbrigo delle pratiche giornaliere in particolare nella dettatura della corrispondenza.
3) Preferibilmente assolta scuola media superiore, comunque perfetta conoscenza e padronanza della lingua italiana e possibilmente della tedesca e francese.
Offrire sub 19793 Z. indicando curriculum vitae, referenze e pretese.

RIPARAZIONE
esami settembre, qualsiasi materia, medie ed elementari. Apertura nuovi corsi intensivi
I Agosto
SCUOLA ENENKEL
TARIFFE RAGIONEVOLI
Via Battisti 22, telefono 88.00

Asta volontaria
Lunedì 3 agosto, alle ore 17, saranno venduti all'asta, via Carducci 10 mezzanino, uno studio, alcuni mobili, un frigorifero svedese eletrolux, quadri, piatti e tappeti persiani.
Uff. Giudiziario CARLINI

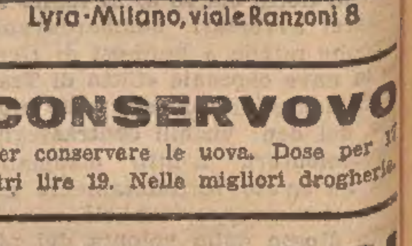
Avviei d'asta
Il giorno 8 agosto 1942, alle ore 9.30, alla sala invanti di via Nizza 16, si procederà alla vendita di mobili diversi. L'Ufficiale Giudiziario CALLEGARI.

Il giorno 5 agosto 1942, ore 16, in Trieste, Rozzol Monte 1059, procederò vendita di una capra. L'Ufficiale Giudiziario della Pretura.

Il giorno 8 agosto 1942, alle ore 9.30, in Trieste, nella sala incanti di via Nizza, procederò vendita di mobili diversi. L'Ufficiale Giudiziario della Pretura.

PORTOROSE
STAZIONE TERMALE
Giugno-Settembre
Sulla costa occidentale dell'Istria, a 40 km. da Trieste.
CURE TERMALI
SALSO - BROMO - JODIO MAGNESIACHE
Bagni di acqua madre marina. Inalazioni (Polverizzazioni), irrigazioni.
Fanghi di acqua madre.
SETTEMBRE: cura dell'uva.
INFORMAZIONI: Ente Prov. Turismo, Pola - Azienda Cura, Portorose - Stabilimento Terme, Portorose.

SANTO STEFANO TERME
Nel cuore dell'Istria
Foresta di San Marco
TERME SULFUREE RADIOATTIVE
Bagni, Fanghi, Inalazioni, Bibita. Reumatismi, Gotta, Sciatica, Artrite, Uricemia, Nevralgie, Lombaggini, Ricambio, Affezioni ginecologiche, Debolezza sessuale.
GIUGNO - SETTEMBRE
Settembre: cura dell'uva.
INFORMAZIONI: Ente Prov. Turismo, Pola - Direzione Terme Santo Stefano (Istria).



Lyra-Milano, viale Ranzoni 8

CONSERVOVO
Per conservare le uova. Dose per 17 litri lire 19. Nelle migliori drogherie.

NERVOSI
Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA - Direttore, Prof V. NERI A. P. 15898

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 3450 e 23393
Aut. Pref. Trieste 3219/28894 - 16-11-

ULCERA GASTRO DUODENALE
Cura medica. - Richiedere opuscolo gratuito
Dott. SCHIBUOLA
BOLOGNA VIA MARSILI N. 17
(Aut. Pref. Brescia 47775/1-1-1941)

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19
(Aut. Pref. 3219-10564 A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 23...
(Aut. Pref. Trieste 3219-27454-24/11-...)

L'ARTE in Roma

Non esiste città al mondo, nè certamente esisterà mai, dove tanta arte e per sì lunga serie di secoli si sia accumulata come in Roma. Veramente non si riesce a toccare il fondo. Da tremila anni, indefessamente, pressochè senza soste, passa di là la storia viva dell'arte.

Se pensate alle altre città care agli artisti e ricche di monumenti gloriosi del genio, ad Atene, a Costantinopoli, a Firenze, a Venezia, a Parigi, la vostra visione, per quanto si allarghi, resterà sempre circoscritta ad un certo giro di secoli. Atene, dopo il quarto secolo, vive già all'ombra di sua passata grandezza. Firenze, nel secolo XII, non ha ancora un'esistenza propria nell'arte; e dopo il Cinquecento non sarà più la stupenda creatrice che fu nei precedenti quattro secoli. Venezia, più tenace, per cinquecento anni non abbandona il governale che ha preso in pugno: pure non conta a migliaia i suoi anni d'arte. Costantinopoli nasce a grandezza quando Roma è già anziana d'un millennio di storia, e a un certo punto vive nei ricordi di bizantini e mussulmani di suoi tempi passati. Parigi è, come città d'arte, anche più giovane, e la sua potenza d'attrazione e d'irradiazione non investe che alcuni secoli. Ma a Roma il conto si fa per millenni; da mille e mille e mille anni essa è sede cospicua dell'arte. Il patrimonio artistico accumulato nell'Urbe, dai primi tempi della Repubblica quirita fino agli odierni novecentisti, è il più sterminato e vario che si conosca in una città sola. Quasi nessuno ne ha la nozione intera e completa; illustrarlo significa ripercorrere tutta la storia dell'arte europea; e per il destino singolare di Roma che la fece in ogni tempo città universale, anche il suo patrimonio d'arte tende in ogni tempo a riaffermare un valore universale e a riconquistarlo se lo abbia temporaneamente perduto. Nell'antichità classica, negli albori cristiani del Medioevo, nell'ingentilito Medioevo che precorre il Rinascimento, nel pieno fiore del periodo rinascimentale, nel grandioso Seicento di Roma papale e nel canoviano periodo neoclassico, l'Urbe è sempre nell'arte come il sole nel cielo di mezzogiorno. Tutto tende a lei. Gli artisti che non nascono dal suolo suo travagliato dalla storia, le vengono da ogni parte del globo, dall'Italia e dalle terre straniere, dal Mezzogiorno e dal Settentrione.

Conviene un poco riflettere su questa specie di eternità viva dell'Urbe e su ciò che essa comporta di eredità in ogni secolo rinnovata e accresciuta, per rendersi conto dell'impresa enorme alla quale un nostro concittadino, Alberto Riccoboni, si è votato, quando decise di intraprendere la gigantesca sua opera «Roma nell'arte».

O

Ma non basta l'immaginazione: conviene proprio vedere con un esempio quale la mole di lavoro per la quale il Riccoboni si sentiva armato di vigoria, di dottrina e di disciplina. E abbiamo oggi anche l'esempio: il primo volume pubblicato dell'opera, un monumentale volume della Casa Editrice Mediterranea di Roma, 700 pagine di testo e di indici, 11 superbe tavole fuori testo, 515 pagine di illustrazioni in grande formato. Di cotali volumi l'opera del Riccoboni ne comprenderà cinque. Il primo pubblicato non è il primo della serie. Lo possiamo anzi mettere fra i tre ultimi, che riguardano l'arte nell'Evo moderno, ossia dal Rinascimento in poi. Un volume sarà dedicato all'età classica, uno al Medioevo: e poi verranno questi tre, assegnati l'uno all'architettura, l'uno alla scultura, il terzo alla pittura dal '400 al '900. Quello di cui parliamo, il primo che uscì bell'e pronto dallo studio del Riccoboni, è il volume su la scultura, e da esso possiamo giudicare tutto il piano e tutto il valore dell'opera.

Questa vuol essere soprattutto un diligentissimo repertorio di quant'arte si trova in Roma. Ma un repertorio egregiamente organizzato, e compiuto da un dotto e sagace conoscitore d'arte, che non si limita a riprodurre di ogni artista e di ogni opera quanto è opinato da autorevoli autori e magari scritto in autorevoli testi, ma si sente anche di avere in qualche caso un'opinione propria e non esita a opporla a quella degli autori e dei testi. Ha insomma, senza ostentazioni, un suo atteggiamento, e questo giova a togliere del tutto all'opera l'arida impersonalità del catalogo e a conferirle movimento spirituale e vivezza.

L'autore traccia dapprima una rapida ma chiara e ben distribuita sintesi storica del periodo di cinque secoli, dal '400 al '900, del quale si è proposto di esaminare il patrimonio d'arte. Gli serve come misura di tempo, il succedersi dei vari Pontefici sul soglio di Pietro. E non soltanto come misura di tempo. Il mecenatismo, dal Rinascimento in poi, fu regola della Chiesa romana; ma a parte che alcuni pontificati durarono soltanto poche settimane o pochi mesi e pertanto non fanno tempo, vi furono anche per eccezione Papi più tepidi e più indifferenti verso l'arte e gli artisti. Non può meravigliare che, tutto preso dalla politica della Chiesa e turbato da una grave crisi come quella del potere temporale, che egli più non poteva in alcun modo difendere, Pio IX rimanesse estraneo al movimento artistico della propria età e il suo pontificato segnasse per l'arte in Roma uno dei periodi più miseri; e può invece meravigliare che in pieno Rinascimento uno dei pontificati più poveri di attività artistiche fosse quello, breve sì, ma non brevissimo, di Pio II Piccolomini, il più letterato, più umanista, più sensibile alla bellezza, fra quanti governarono la Chiesa. Altri Papi ebbero per motivi non artistici una azione diretta su gli orientamenti del gusto nel loro tempo, come ad esempio nel Seicento Innocenzo X Pamphili, che in odio al suo predecessore Urbano VIII Barberini, che aveva protetto il genio audace e rivoluzionario del Bernini, mise questi da parte e portò ai primi onori il bolognese Algerdi, artista più conciliante, ma tanto meno potente.

Con l'entrare dell'Italia in Roma, e benchè il primo Pontefice del nuovo periodo, Leone XIII Pecci, fosse uno degli uomini più fini e più colti, si direbbe che mano pontificale non si facesse più sentire sul movimento artistico dell'Urbe. Ormai questa missione è asssunta dalla nuova Italia. Fin dal primo momento essa porta a Roma l'ondata di vita giovane del secolo decimonono. Oggi è moda il sorridere di tutto il movimento d'arte del periodo chiamato umbertino e il condannarlo al disdegno e alla caricatura; ma il Riccoboni, mente equanime, non si fa complice di questa giustizia sommaria, e menziona con rispetto i parecchi probi e valenti artisti che in quel tempo operarono e apparvero nuovi e ricchi di linfa nei loro giorni come quelli in cui il gusto d'oggi vede gli esponenti di un tempo migliore.

O

La scrupolosa rassegna del Riccoboni s'inoltra fino a questi ultimi, fino al novecentismo dei Wildt, degli Andreotti, dei Martini, dei Rombelli. La catena è ininterrotta, e tutti, in un modo o nell'altro, passano per Roma: alle stilizzazioni decorative del Vittoriano succedono gli atleti del Foro Mussolini. Anche gli scultori di Trieste si affermano ora in Roma per la prima volta, e opere di due di essi vediamo riprodotte in questo volume: del Selva e del Mascherini.

La rassegna degli artisti e di loro opere che appartengono al patrimonio romano, ciascuna rapidamente illuminata e ragionata, non di rado con l'aiuto di citazioni scintillanti, costituisce il robusto corpo centrale del libro. E la diligenza del Riccoboni non si limita a segnalare le opere che si trovano nella cerchia di Roma, bensì di ciascun artista (e sono centinaia) elenca anche i lavori, almeno i più ragguardevoli, che esistono altrove. E per alcuni artisti maggiori il repertorio è completo, e riempie parecchie pagine. Italiani la massima parte degli artisti, ma spesso anche stranieri, e specialmente in quel Seicento e in quel Settecento in cui Roma è la grande scuola del barocco nato romano e divenuto universale, e non si sa bene se per magnatismo del Pontificato, o del barocco, o della grandezza antica che erge il capo fieramente dal sacro suolo, accorrono a Roma gli artisti da ogni parte del mondo.

Pure v'era stato un momento della storia, ed ebbe il suo riflesso ancor questo nella storia dell'arte, nel quale Roma sembrava abbandonata e reagiva al sentimento di sua solitudine con l'insorgere estemporaneo del suo Cola di Rienzo. Il tempo, diciamo, del papato esule in Avignone. E proprio da questi anni tipici, silenziosi come una battuta d'arresto, scoraggiati fino allo spopolamento dell'Urbe, prende il Riccoboni a svolgere le vicende della scultura. Poi tutto rinasce. I Pontefici ritornano in Roma; a poco a poco la scena si rianima; vengono artisti insigni come Donatello e il Ghiberti a studiar l'arte antica; incomincia a fare scuola il maestro Isaia da Pisa, e la scultura di questo toscano assume una decisa impronta romana; presto vi si incontreranno, segnati di quell'impronta stessa, tre artisti vigorosi, Mino del Reame, Giovanni Bregna, Giovanni Dalmata, presto vi verranno da Firenze Mino da Fiesole e Antonio del Pollaiuolo; ma non prima della fine del Quattrocento avrà Roma riconquistato il sovrano suo posto, onde tra poco si chiamerà scuola romana quella che avrà al suo centro, maestro al mondo, il fiorentino Michelangelo e l'urbinate Raffaello. Come nel grande tempo antico della Città Eterna.

Silvio Benco

Questi sono gli «idealisti» sloveni

IL DIARIO DI UN DELINQUENTE

Chi è con loro deve uccidere perchè solamente così rinuncia a ogni velleità di fuga

Zona di operazioni della Slovenia, 1

Questa storia, tratta da un libricino di memorie trovato, dopo uno scontro con i banditi comunisti, nello zaino di uno degli uomini che era stato catturato dalle nostre truppe, è dedicata, in modo particolare, agli illusi che pensano alla vita dei comunisti sloveni come a quella di cavalieri erranti dell'ideale. Le pagine, scritte giorno per giorno, da un uomo di una certa cultura, si concludono nell'amarezza della disillusione, e nel tormento della ricerca di una via di uscita, che non sia quella della fucilata nella schiena, tirata dai «compagni» contro chi è sospettato di voler disertare il bosco.

Un tremendo atto di accusa

La vita grama, di animali inseguiti per le macchie, braccati senza sosta, rincorsi, preda alla fame torturante, senza riposo, schiavi di una disciplina imposta da gente senza valore e senza meriti: ecco ciò che questa specie di diario illustra con una crudezza di tinte, e una semplicità di narrazione che par vogliano dimostrare come, chi lo ha scritto, cercasse di chiarire verso se stesso gli atti compiuti, senza per altro tentare di nobilitarli o, anche soltanto attenuarli.

Non era certo la narrazione cronologica una prosa destinata alla propaganda anticomunista, ma ecco che proprio dalle frasi spesso incomplete dal susseguirsi degli avvenimenti, dal racconto dei fatti, risulta una documentazione tagliente, un atto di accusa, contro l'imbroglio dei comunisti sloveni, che nessuno potrà leggere senza fremere di sdegno verso chi in mala fede ha illuso tanti giovani, e li ha trascinati verso la perdizione, e spesso verso la morte, senza che questa illusione si vivificasse con i colori di una bandiera, o anche solo con lo slancio di un'idea, che non fosse quella negativa e distruggitrice del comunismo.

Chi scrive il diario è lo studente in medicina Johann K. di ventidue anni, figlio di un contadino e oste che abitava in via Tyrseva. Egli voleva diventare medico di una istituzione sanitaria ma, lusingato dalle promesse di un suo amico, decise di interrompere gli studi e di unirsi alle bande, nella speranza di essere impiegato in qualche ospedale per la cura dei feriti. L'amico, del quale nel quaderno di memorie non si trova il nome, gli aveva indicato il sito nel quale avrebbe trovato i «compagni».

Secondo le voci che il giovane studente aveva raccolto a Lubiana il numero dei ribelli doveva essere molto grande. Egli scrive infatti: «Molto si parla a Lubiana che sul.... vi sono 5000 uomini di diverse tendenze politiche pronti a combattere per la liberazione della Jugoslavia». Ma alcune righe più sotto, dopo aver raccontato come è riuscito a trovare l'accampamento, scrive i nomi degli uomini che formano..... la legione alla quale si unisce: è un elenco di 5 nomi, ai quali Johann K. fa seguire questo commento: «Naturalmente fui molto meravigliato di trovare anzichè i 5000 uomini soltanto 5 e tutti comunisti». Sembra che egli segni i nomi dei banditi, quasi per convincere se stesso che fossero soltanto cinque e non cinquemila come a Lubiana si andava favoleggiando.

Da un bosco all'altro

Nel corso di una settimana il numero dei banditi cresce fino a trenta e, una diecina di giorni dopo l'arrivo di Johann K., l'accampamento viene attaccato da un reparto militare. Egli non conosce la forza del reparto attaccante perchè si nasconde e non combatte; non poteva combattere perchè non possedeva fucile, e nelle sue stesse condizioni si trovavano altre otto persone. La moschetteria durò per una trentina di minuti, e tutta la banda venne dispersa. Dopo parecchi giorni i banditi si raccolsero, ma dalle loro file ne mancavano più della metà, e cinque erano morti e i loro nomi sono scritti sul libretto di appunti.

Sepolti, alla meno peggio, i morti il gruppo si trasferisce verso un territorio meno pericoloso, e con questa marcia incomincia quella serie di fughe, quell'andar ramingo da un bosco all'altro, che caratterizza tutto il racconto del giovane bandito, e costituisce il tema del suo poco edificante diario. Per più di un mese il gruppo dei quindici banditi vaga da un bosco a una montagna, in cerca di pane e di patate, di riposo e di armi.

Dagli accenni fatti nel diario non è difficile arguire le difficoltà d'ogni genere che pesano sulla randagia vita dei briganti, nascosti nel fitto del bosco, sempre in cerca di rifugio, vaganti notte e giorno a seconda delle segnalazioni che ricevono, e degli ordini dovuti alla bizzarria di chi li comanda. La nuova recluta non aveva avuto ancora occasione di «legarsi» alla banda con un delitto. Per i comunisti non bastano i giuramenti e le promesse di chi si arruola nelle loro file. Chi è con loro deve uccidere, perchè solamente così rinuncia ad ogni velleità di fuga; chè, se questa avvenisse, il commissario politico non esiterebbe a denunciare il fuggitivo come assassino. Anche per Johann K. doveva venire l'ora del delitto. Il comandante della banda aveva già designato la vittima, nella persona di un guardiaboschi che aveva manifestato la sua avversione per il comunismo e i suoi metodi.

Lo studente in medicina, e due suoi compagni, erano stati comandati a perlustrare i boschi per raccogliere notizie e osservare gli eventuali movimenti delle truppe. Essi sapevano che, in caso di incontro con il guardiaboschi, questi doveva essere ucciso da Johann K. che era armato di fucile.

Ingenuità da degenerato

Egli racconta questa sua impresa con una ingenuità da degenerato e che fa impressione e rivela la mancanza di ogni senso morale e civile. «Scendevamo lungo il bosco — egli scrive — quando udimmo rumore di voci e di passi. Ci nascondemmo e, poco dopo, vedemmo due ragazze e un uomo che salivano. Uno dei due compagni, che erano con me, riconobbe nell'uomo il guardiaboschi, condannato a morte dal nostro comandante, e sul quale io dovevo eseguire la sentenza. Ad un bivio le due donne si separarono dal guardiaboschi che continuò da solo la sua strada. Fermammo le donne per interrogarle circa la personalità del loro accompagnatore e così constatammo che era proprio quello che noi cercavamo. I miei due compagni si allontanarono per svolgere il loro incarico, mentre io dovevo attendere il ritorno del condannato. Ritornò circa un'ora dopo. Lo vidi scendere lungo la ripida scorciatoia, e lo lasciai avvicinare fino a dieci passi. Uscii dal bosco gridandogli di dirmi il suo nome. Egli era così impaurito che mostrò di non intendere la mia domanda e, mentre gli andavo incontro con il fucile spianato, egli disse soltanto: «no, no...» Gli sparai un colpo che lo colpì al petto uccidendolo subito».

Il racconto del delitto non finisce qui, perchè l'assassino si dilunga ancora in dettagli raccontando come trascinò il corpo dell'uomo in un vicino bosco di betulle, dove lo spogliò di ogni cosa, elencando tra le cose rubate la licenza di caccia, il sacco da montagna, due coperte, un coltello da caccia, un mazzo di chiavi, una piccola rivoltella a tamburo, del denaro spicciolo e qualche po' di viveri.

Ricoperto il cadavere con delle foglie, egli tornò all'accampamento dove diede relazione al suo capo sull'avvenuta esecuzione, e dove consegnò la roba rubata trattenendo soltanto la rivoltella e una coperta. «Prima — egli scrive — segnavo questi appunti di nascosto, perchè se fossi stato scoperto potevano sorgere dei pericolosi sospetti... Ma ormai sono uno di loro...»

La freddezza di questo delinquente, impressiona più del suo stesso tremendo delitto compiuto a sangue freddo, e viene spontanea la domanda se ci troviamo dinanzi a uomini ai quali la civiltà ha voluto negare i suoi benefici, o a degli esseri che, negando ogni principio di umanità, abbiano voluto legare la propria vita alla barbarie. In tutti e due i casi la scelta dei mezzi per distruggere la mala pianta non può far sorgere dei dubbi.

Gli scontri con i soldati

Continuando le narrazioni delle proprie vicende Johann K. racconta di altri vagabondaggi, dell'incendio di una segheria appartenente a uno sloveno, e del sequestro di due ostaggi che pochi giorni dopo spariscono. Egli non dice come sono avvenuti i due nuovi assassinii, soltanto ricorda che i due ostaggi vennero portati via dal campo da un certo «Joruza» e da un altro bandito, e che dopo poco tempo, senza che si udisse nessuno sparo, i due comunisti ritornavano soli. Dalle pagine del diario si traggono rivelazioni che hanno il valore di tremendi atti di accusa, perchè vi si leggono racconti di scorrerie compiute allo scopo di rubare, di rapine, di sequestri.

Ogni due o tre giorni i banditi levano le tende, e si spostano per far perdere le tracce alle truppe, ma spesse volte essi si incontrano con i soldati e allora avvengono brevi scontri, ai quali comunisti si sottraggono appena possono. Alle volte il racconto si fa più particolareggiato, come quando, ad esempio, racconta che, dopo uno scontro con una pattuglia, i banditi si rifugiano in una casa di montagna, dove si fanno consegnare, minacciando il contadino con le armi, un bue. «Il giorno seguente — racconta Johann K. — mentre eravamo intenti a scannare il manzo, una nostra vedetta ci avvisò che un reparto di truppa stava avvicinandosi al posto dove noi eravamo. Il comandante del battaglione diede subito l'allarme disponendo, nello stesso tempo, una linea difensiva lungo la direttrice di marcia. Vennero anche piazzate cinque o sei mitragliatrici leggere. Non vidi nulla del combattimento perchè mi venne ordinato, dal comandante, di stare dietro alla casa in attesa dei feriti, e di occuparmi di loro in caso di un ripiegamento. Dal punto dove mi trovavo sentivo benissimo la sparatoria, e si sparava ancora quando venni chiamato per soccorrere parecchi feriti gravi. Lungo la strada trovai due, dei nostri, morti. Poco dopo mi venne portato Josef B con tre ferite al ventre, poi Josef D. con una ferita di striscio al polpaccio, poi Jakob S. con una ferita alla colonna vertebrale, poi Viktor S., con due ferite di striscio alla schiena ed infine D. con una grave ferita all'avambraccio.

Per Josef B. e per Jakob S. non c'era niente da fare e, quando in gran fretta si dovette lasciare il campo, li abbandonammo. Per il trasporto degli altri feriti fece costruire delle lettighe nelle quali mettemmo anche le munizioni e gli oggetti tolti a due soldati che avevamo ucciso durante lo scontro. Gli orologi, un anello e i portafogli vennero sequestrati dal comandante del battaglione. Siccome il trasporto dei feriti rallentava assai la marcia, lasciammo questi uomini in alcune baite affidandoli a dei pastori. I nostri morti li abbandonammo dentro ad alcuni fossati dopo averli ricoperti con fronde».

La storia continua con la monotonia delle fughe e delle ruberie. Quando vengono catturate delle persone, una o due reclute si allontanano dal campo scortando gli innocenti e vi ritornano sole, dopo che nel bosco si è sentito lo scoppio delle fucilate assassine. Quasi ad ogni pagina del diario si trova il nome e la iniziale del cognome, di un «compagno» ucciso, e non meno numerose sono le indicazioni dei dispersi. Il bandito si ricorda, di tanto in tanto, di essere stato studente in medicina, e segna nelle sue note, osservazioni sulle condizioni di salute dei componenti la banda. Molti sono denutriti, e la maggior parte presenta affezioni cutanee dovute, il più delle volte, alla sporcizia.

Pagine di orrore

La fame è la tremenda consigliera dei briganti che, molto spesso, sotto lo stimolo di giornate di digiuno compiono delitti e rapine, l'elenco delle quali si trova nel taccuino di appunti di Johann K. In ogni scontro con le truppe i comunisti perdono alcuni uomini, e altri si disperdono. I feriti vengono abbandonati al loro destino, quando non tocca loro di essere sgozzati dagli stessi «compagni».

Ciò avvenne durante un fatto d'armi che lo studente in medicina ricorda con particolare attenzione, forse per il grande numero di morti che costò alla banda. Egli elenca dodici nomi di morti solo nel settore nel quale egli si trovava e quindi aggiunge: «più a destra si trovavano delle reclute che perdettero parecchi uomini. Esse raccontarono, inoltre, che quattro feriti gravi furono da loro stesse uccisi mentre un ferito leggero venne abbandonato sul campo».

Dopo questo scontro, la banda venne suddivisa in tre gruppi minori che ebbero l'ordine di allontanarsi dalla zona, per andare alla ricerca di accampamenti più tranquilli. Durante la marcia notturna, l'avanguardia segnalò al gruppo che alcune case di un villaggio erano illuminate, e i banditi supposero che là si trovassero dei soldati. «Venne dato l'ordine di assumere la formazione di combattimento — scrive Johann K. — e stavamo per avviarci quando, ad uno dei nostri, partì un colpo di fucile. La conseguenza di questa fucilata fu una fuga selvaggia in tutte le direzioni, e il gruppo non si ricompose più che in parte».

La marcia che seguì questa disavventura prostrò le forze del bandito, e nel suo taccuino poche righe la ricordano. Le parole fame e stanchezza si ripetono ad ogni frase, e dal complesso si sente, nel diarista, un profondo esaurimento morale. Egli è disilluso; la realtà è stata ben diversa di quella da lui immaginata, mentre si trovava a Lubiana dove gli Italiani non gli facevano mancare nè il pane, nè il companatico. Egli incomincia dire di essere ammalato e, forse, pensa di staccarsi dalla banda. Ma ormai troppi delitti egli ha compiuto, e di troppi delitti è testimone perchè possa tornare nel mondo civile, e perchè i «compagni» acconsentano a staccarsi da lui.

Così, fiaccato nello spirito e nel corpo, arriva al breve combattimento che ha segnato la fine della banda, e quella della sua breve ingloriosa carriera di brigante. Non più giovane studente di medicina, ma straccione pidocchioso in un gruppo di pidocchiosi, che i nostri soldati hanno schifo di toccare, Johann K. catturato con il fucile in pugno, non ha finito il suo diario.

Carlo Tigoli

Il Duce decora sul campo, con la medaglia d'argento al valor militare, il tenente pilota Giacomo Metellini di Trieste, per le azioni nella battaglia aeronavale di Pantelleria. Il tenente Metellini, che combattè in Spagna e nell'Africa settentrionale, si era già guadagnato una medaglia di bronzo al valore aeronautico e altre decorazioni militari

La Mostra del Premio Verona raccoglie 259 opere di pittura e scultura

Verona, 1

La prima Mostra del Premio Verona, che si compone di 259 opere di 170 tra pittori e scultori di tutta Italia, è stata inaugurata stamane dal Prefetto, alla presenza di numerose autorità, tra cui erano il rappresentante del Partito, Pellizzi, ed il presidente della Confederazione professionisti ed artisti Di Marzio. Inaugurando la Mostra, il Prefetto ha annunciato che questa manifestazione verrà ripetuta con una dotazione di 100.000 lire di premi.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Interm.: cent. 70 la par. Min. L. 7.— A

CAMERIERA privata, lunga pratica, capace tutto fare, pratica albergo, pensione, guardaroba, offresi Trieste, eventualmente fuori. Indirizzo Piccolo. 49980 A
CIVILE, media età, capace governo casa, piccola famiglia, città, provincia. Offerte latteria Timeus 12. 70640 A
RAGAZZA stabile offresi. Via S. Francesco 29, Carla. 49977 A
RAGAZZA brava offresi prestaservizi per tutto giorno, anche trattoria. Via Media 8, porta 12. 49969 A

Richieste personale di servizio
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, camerière, domestiche prestaservizi. 49954 B
AIUTO cameriera, servizi cucina, stabile, cercasi subito. Referenze. Presentarsi Margherita 5, telefonando 5334. 70507 B
BAMBINAIA ed una cuoca tuttofare, giovani, primarie referenze disposte trasferirsi a Vienna per settembre, cerca piccola famiglia offrendo ottime condizioni. Offerte Piccolo, Cassetta 19873 B. 19873 B
CONIUGI soli cercano per Gorizia cuoca finita con ottime referenze. Buona paga. Cassetta 1, Unione Pubblicità, Gorizia. 1123 B
CUOCA persona sola cercasi. Indispensabile primarie referenze. Conte Prandi, via Hermet 4. 50010 B
DONNA sappia cucinare, ottimo mensile, cercasi per Fiume. Via Capitelli 11, Gadi. 7370 B
DONNA sola, quarantenne, seria, sana, fidata, brava massaia, vicemadre, tuttofare, cercasi piccola famiglia. Buon vitto, alloggio, trattamento alla pari. Offerte Cassetta 19893 B 19893 B
GIOVANE prestaservizi mattina pomeriggio oppure ore combinarsi cercasi. Aleffi, Imbriani 8. 70617 B
LAVANDAIA capace cerca stireria Ginnastica 24. 70540 B
PRESTASERVIZI brava, tre ore mattina, coniugi soli. Nizza 28, Sbisà. 49948 B
PRESTASERVIZI pomeriggio, buona paga, cercasi. Presentarsi ore 14-15 piazza Caduti Fascisti, 1, II piano sin. 70509 B
PRESTASERVIZI poche ore settimanali da combinarsi. Vergerio 12, IV. 17.
PRESTASERVIZI per pomeriggio, cerca famiglia. Massimo D'Angeli, 28. 49973 B
PRESTASERVIZI mattina cercasi. Via Ginnastica 15-III, porta di mezzo. 50088 B
PRESTASERVIZI mezza giornata cercano. Magris, Pascoli 5. 50066 B
PRESTASERVIZI cercasi. Viale Sonnino 40, porta 4. 50068 B
PRESTASERVIZI buon salario, ore da combinarsi, cercasi. Via Palestrina 8-II.
PRESTASERVIZI dalle 8 alle 16, con attestati, cercasi prontamente. Via Oriani 3, quarto, destra. 50024 B
RAGAZZA cercasi prestaservizi, possibilmente stabile. S. Zaccaria 6-I, Orazi. 70616 B
RAGAZZA stabile o prestaservizi cercasi. Ginnastica 1-II, Praticello. 70558 B
RAGAZZA stabile, bambini buonissima paga, cercasi. Corso Garibaldi 11, dentista. 70644 B
RAGAZZA tutto fare, attestati, cerca piccola famiglia, buon salario. Via C. Beccaria 8-IV. 50071 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 30 la parola. Min. L. 3.— Interm.: cent. 70 la par. Min L. 7.— C

ANNI 33, bella presenza, studi universitari, moralità assoluta, conoscenza tedesco e francese offresi segretario particolare o impiego comunque decoroso. Cassetta 19888 C. 19888 C
AUTISTA 23-enne ottime patenti di II scoppio III Diesel, offresi prontamente. Cassetta 19905 C, Unione Pubblicità.
CAPO cantiere, ventennio pratica, disegnatore, offresi imprese costruzioni edili. Cassetta 19790 C, Unione Pubblicità.
COMMESSA calzature, lunga, pratica, provetta, contabilità offresi. Referenze. Cassetta 19914 C, Unione Pubblicità.
CONTABILE bilancista (capo contabile disponente), esperto, pratico, offresi impianti, revisioni, bilanci, 2 ore giornalmente. Offerte Cassetta 19855 C, Unione Pubblicità. 19855 C
CORRISPONDENTE perfetta, italiano, tedesco, stenodattilografia, lunga pratica commerciale, offresi anche mezza giornata. Cassetta 19909 C, Unione Pubblicità.
DATTILOGRAFA praticante ufficio, offresi. Cassetta 19890 C. 19890 C
DISEGNATORE pratico assume lavori meccanici edili navali ore serali oppure a domicilio. Cassetta 19915 C, Unione Pubblicità. 19915 C
ESPERTA contribuzione sociale, paghe, offresi lavoro straordinario mensile. Cassetta 19907 C, Unione Pubblicità. 19907 C
GEOMETRA giovane pratico lavori stradali, edilizi di bonifica, relative contabilità, libri paga, assicurazioni sociali, provvisto patentino automobilistico, disposto recarsi in provincia, offresi. Cassetta 19921 C Unione Pubblicità. 19921 C
GUARDIA giurata, trentenne, porto armi, cerca posto custode, vigile importante società. Cassetta 19834 C 19834 C
IMPIEGATO pratico tutti lavori ufficio, offresi ore serali. Gentili offerte Cassetta 19882 C. 19882 C
LEGNAMI. Impiegato pratico qualsiasi lavoro ufficio, pure come esterno per spedizioni misurazione legname ecc. (Disposto trasferirsi). Offerte Cassetta 19870 C Unione Pubblicità. 19870 C
MASSAGGI per reumi, artrite, cure dimagranti e per abbellimento della pelle. Udine 12, porta 13. 70513 C
MASSAGGIATRICE offresi anche Opicina. Piazza Volontari Giuliani 6, mezzanino, sinistra, 15-19, telef. 61-60. 19924 C
MURATORE artigiano, cerca lavori, amministrazioni stabili privati, ecc. Orlando, via Molin a Vento 4 49929 C
PORTINAIA con licenza, cerca portineria anche senza paga. Cassetta 19838, C. 19838 C
RAGIONIERE assume corrispondenza italiana, tedesca, contabilità, distinte mensili. Cassetta 19789 C, Unione Pubblicità.
SIGNORINA provetta contabilità, referenze, minime pretese, offresi. Cassetta 19913 C, Unione Pubblicità. 19913 C
SIGNORINA praticante ufficio offresi preferibilmente presso importante azienda. Cassetta 19929 C. Unione Pubblicità.
TECNICO agricolo cerca posto quale amministratore in primaria azienda. Scrivere 6469 Unione Pubblicità Pola. 2627 C
39-ENNE conoscenza lingue offresi qualsiasi lavoro. Androna S. Fortunato 2, Abba. 70545 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— CC

ATTENZIONE! Pulitura a secco. E' ritornato il tecnico per la lavorazione germanica, che viene eseguita con la più grande perfezione. Soprabiti chiari pioggia, impermeabili; donna lire 20 uomo 22. Giacche vento 12, impregnatura 8, vestiti stoffa uomo 18-20, cappotti 22-26, giacche 12-14, calzoni 8-10, divise ufficiali panno 20-24, bianche estive 10-12, vestiti signora prezzi bassi. Guanti, coltrinaggi, coperte, giacchettoni pelle pulitura e tintura. Tintoria con aniline speciali germaniche; pregasi non confondere con altri del genere. Si avverte che nel mese di agosto verrà fatto lo sconto del 10% ai statali, parastatali e artigiani. Lavanderia Adriatica, via Udine 10. 19754 CC
BORSETTE, borse scuola, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione. Valigeria Finding, Pozzo del Mare 1. 7375 CC
CONFEZIONI di maglieria, riparazioni vengono eseguite a macchina ed a mano da Nicoletti. XX Settembre 12. 70596 CC
GONNE Raggi Sole «Soleil» e diritte pieghettate prontamente eseguisce Mermoglia, Nizza 3. 50081 CC
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 70632 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. S. Michele 22. 70607 CC
PERMANENTE a domicilio. Cellini 2, telefono 51-34. 50091 CC
PITTORE appartamenti moderni, stanze cucine, prezzi miti. Goldoni, giornalaio, chiosco. 70532 CC
PITTORE appartamenti stanze cucine singole mobili. Piazza Impero 14, atrio giornali. 70536 CC
RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11 Costante. 70642 CC
SARTA capacissima assumerebbe qualsiasi lavoro. Via dell'Industria 5-I. 70434 CC
SARTO da uomo e donna accuratamente confeziona rivolta ripara, prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 70641 CC
TAPPEZZIERE ripara suste, materassi. Tarabochia 3, II, porta 6, scala sinistra. 49966 CC
TAPPEZZIERE domicilio, poltrone, materassi, ecc. Via Bellini 5, latteria (Ponterosso). 70559 CC
TENDAGGI, copertori, fodere per mobili, qualsiasi ordinazione e riparazione assume Carla Girotti Giulia 29. 70651 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— D

AFFIDASI persone occupate lavoro facile redditizio. «Domas», Vittoria Colonna Roma. 5502 D
AIUTO commessa, pratica calzature, e apprendista commessa, cercansi. «Wisus» S. Lazzaro 17, I. 19865 D
AIUTO commessa apprendista pratica abbigliamento cercasi prontamente. Offerte Cassetta 19920 D, Unione Pubblicità.
APPRENDISTA falegname, anche prima occupazione, cercasi. Buonarroti 6, falegnameria Rogantin. 70512 D
APPRENDISTI falegnami cerca Blasina, S. Maurizio 16-I. 49905 D
AUTISTA terzo grado per gassogeno cercasi. Indirizzo al Piccolo. 70563 D
BANCONIERA e cameriera cercansi per bar. Offerte Cassetta 19908 D Unione Pubblicità. 19908 D
CAMICIAIA cercasi. Via S. Nicolò 10-III piano, Vaccari Bianca. 70570 D
DATTILOGRAFA pratica cercasi pronta entrata. Cassetta 19930 D, Unione Pubbl.
DATTILOGRAFA, principiante ufficio, massimo 16-17 anni, cerca ditta industriale. Offerte Casetta 19943 D. Unione Pubbl.
DROGHERIA cerca ragazzo. Presentarsi domani via Nordio 9, dalle 11-13, presso Delbacchi. 70653 D
ELETTRICISTA giovane capace, volonteroso, cercasi. Cervellini, piazza Dalmazia 1. 70652 D
FALEGNAMI per mobili, ragazzi e ragazze pratici lucidare, cercansi. Via della Tesa 14, Sbocchelli. 50028 D
FALEGNAMI 16-20 anni cercansi, buone condizioni. Rivolgersi Malcanton 14, falegname. 50040 D
FATTORINO anni 16 cercasi per cartoleria. Baldi, Milano 14 presentarsi ore 10-11. 1001 D
FATTORINO triciclo ed aiuto ufficio, cercasi. Presentarsi giovedì Minerva Film, via Beccaria. 49958 D
GARZONA pratica, principiante sarta donna cercansi. Berti, XX Settembre 21, terzo. 49745 D
GARZONA modista cercasi. Via S. Lazzaro 5. 50032 D
GARZONA parrucchiera, cercasi. Salone Americos via Bernini 1. 70459 D
GARZONA, mezza lavorante sarta donna, cercansi. Boccaccio 7. 49979 D
GARZONA modista cerca prontamente Mode Gigliola, XXX Ottobre 11 70508 D
GARZONA pellicciaia e ragazza puntogiorno macchina cercansi. Mermoglia, Nizza 3. 50083 D
GEOMETRA cerca importante impresa, pratico lavori, disposto recarsi Germania possibilmente conoscenza tedesco. Scrivere Cassetta 109, Unione Pubblicità Italiana, Piacenza. 5631 D
GILETTAIA per lavoro domicilio e garzona sarta uomo cercansi. Presentarsi lunedì Rismondo 9, primo. 70557 D
GIOVANI elementi per collocamento articolo facile smercio, guadagno immediato. Offerte, indicando età, Cassetta 19835 D, Unione Pubblicità. 19835 D
IMPIEGATO perfetto contabile viene prontamente assunto da ditta commerciale. Eventualmente signorina. Offerte con referenze, Cassetta 19917 D, Unione Pubblicità. 19917 D
INTERNISTA pratica banco caffè cercasi. Indirizzo Piccolo. 70614 D
LAVORANTI pratiche cucito macchina cercansi. Via Cancellieri 5-I, Malocco. 70621 D
MEZZO e operaio fonditore cercansi. Telefonare 93247. 49919 D
MODISTA lavorante cercasi; lavoro tutto l'anno; paga massima. Indirizzo Piccolo. 50013 D
OPERAI lavoranti calzolai e ragazzi cercansi, paga massima. Presentarsi lunedì piazza Vico 4-a. 50090 D
PERSONE disponibili lavoro facile domicilio cercansi ovunque. Guadagno immediato. Gratis opuscolo unitamente campione lavoro eseguirsi. Ditta «Stabat», Roma. 5246 D
PORTIERE con referenze assumesi, buonissime condizioni, palazzo prim'ordine. Offerte Cassetta 19933 D, Unione Pubbl.
RAGAZZO 15-16 anni cercasi. Negozio lastre, via Genova 10. 49962 D
RAGAZZO volonteroso cercasi per negozio articoli casalinghi. Kerze, piazza Caduti Fascisti 1. 70647 D
RAGAZZO apprendista elettricista. Meliterni, via Milano 29. 50067 D
RAGAZZO portapane cercasi. Piazza Garibaldi 4. 50074 D
SIGNORINA, non praticante, stenodattilografa perfetta, preferibilmente con conoscenza lingua tedesca, cercasi. Presentarsi con documenti in via Machiavelli 15-II sinistra, dalle 9 alle 12, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì. 49847 D
SIGNORINA giovane, intelligente, bella presenza, dattilografia, cognizioni contabilità, cercasi. Specificare pretese, offerte e referenze: Cassetta 19903 D, Unione Pubblicità. 19903 D
SIGNORINA lunga pratica commerciale cognizioni contabilità, capace corrispondenza, fatturazioni, dattilografia, cercasi. Offerte pretese: Tessera ferroviaria 800999 Posta Trieste. 70577 D
SPECIALIZZATO in legnami lavoro tecnico d'ufficio viene prontamente assunto da ditta commerciale. Eventualmente signorina. Offerte con referenze Cassetta 19918 D Unione Pubblicità. 19918 D
STIRATRICE cercasi. Via S. Martiri 4. 7374 D
UOMO fiducia con proprio carretto e cavallo per consegne merce città cercasi. Indirizzo al Piccolo. 70578 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— E

CAMERA salotto, bagno, ingresso scale centralissima cercasi prontamente. Cassetta 19876 E, Unione Pubbl. 19876 E
CAMERA mobiliata, con uso cucina, per 15 agosto, cerca distinta signora. Cassetta 19849 E, Unione Pubblicità. 19849 E
CAMERA mobiliata soleggiata paraggi Stazione cerca impiegata statale. Indicare prezzo. Massima serietà. Scrivere: Cassetta 19884 E, Unione Pubblicità.
CAMERETTA mobiliata cercasi, paraggi Madonnina. Distinto. Gabborini, Trattoria alla Pace. 70613 E
CAMERETTA o letto in compagnia cerca ragazza seria assente tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 70584 E
MATRIMONIALE con comodo cucina, cercano coniugi soli. Offerte Cassetta 19881 E, Unione Pubblicità. 19881 E
STANZA, comodo cucina, mese anticipato, cerca pensionata. Offerte con prezzo Cassetta 19878 E, Unione Pubbl. 19878 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— F

CAMERA due letti affittasi, escluse donne. Rossetti 11, secondo, Negri. 70498 F
CAMERA mobiliata affittasi distinto serio unico subinquilino. Padovan 14, porta 5. 49951 F
CAMERA mobiliata, bellissima indipendente, affittasi distinto anche breve soggiorno. Ireneo 5, porta 9, telefono 9000-. 49997 F
CAMERA due letti, soleggiata, stufa, affittasi. Commerciale 9, Kusar (portineria). 50094 F
CAMERA mobiliata affittasi. Via Giovanni Boccaccio, mezzanino, porta 3. 50083 F
CAMERA mobiliata affittasi. Via R. Manna 9, porta 4. 19941 F
CAMERA mobiliata affittasi. Turinetti, Gatteri 38, primo. 50033 F
CAMERA mobiliata una persona affittasi Via Leo 11, porta 3. 70582 F
CAMERA mobiliata matrimoniale centrale affittasi, escluso cucina. Geppa 9-II, destra. 50075 F
CAMERA vuota o mobiliata affittasi distinti. Fabbri 4, porta 10. 50069 F
CAMERINO affittasi, con vitto. Via San Francesco 4, porta 3. 70646 F
INGRESSO scale mobiliata affittasi. Pascoli 34-II, sinistra. 50016 F
LETTO affittasi donna perbene, dalle 14 in poi, via delle Linfe 40. 50062 F
MATRIMONIALE, comodo cucina, eventualmente camerino, unici subinquilini, presso persona sola. Informazioni Boccaccio 29, portinaia. 19916 F
MATRIMONIALE centro, grande, elegante, indipendente, bagno, telefono, vitto. S. Nicolò 2, primo. 49999 F
MOBILIATA affittasi, persona distinta. Sonnino 5-I, sinistra. 70536 F
MOBILIATA tutti conforti, affittasi prontamente. S. Caterina 9-II. 70574 F
MOBILIATA ingresso scale affittasi. Palestrina 1, quarto piano. 70033 F
MOBILIATA, volendo due letti, affittasi distinto. Fonderia 3, porta 5. 50080 F
MOBILIATA per un distinto. Via Udine 12, porta 8 70525 F
MOBILIATA affittasi a distinto o statale. S. Zaccaria 4 suonare Rustia. 50059 F
MOBILIATA centralissima affittasi 1-2 amici distinti, comodità. S. Zaccaria 6, primo, Orazi. 70615 F
MOBILIATA bella, due letti, affittasi. Madonna Mare 2, porta 18. 7369 F
MOBILIATA affittasi. Palestrina 2-II, sinistra, porta 8. 50036 F
STANZA matrimoniale, pranzo, mobiliate, comodo cucina, affittansi anziani, presso anziana sola. Cassetta 19939 F. Unione Pubblicità. 19939 F
STANZA mobiliata, comodo bagno, affittasi unico subinquilino presso persona sola. M. d'Azeglio 6-I. 70588 F
STANZA mobiliata bella, soleggiata, affittasi. XX Settembre 89, sinistra. 70548 F
STANZA mobiliata elegante, per distinto, affittasi. Rossetti 15-II, porta 9. 70628 F
STANZA mobiliata e soleggiata affittasi XX Settembre 58-III, destra. 50017 F
STANZA mobiliata, ingresso libero. Via Udine 37, porta 7, II p. 70527 F
STANZA vuota, escluso cucina, affittasi a persona sola. Via Palestrina 3 porta 11. 49961 F
STANZETTA affittasi donna lavoratrice, poco prezzo. Carpison 5-I. 50016 F

Istruzione
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— G

ABILITATO magistrali darebbe lezioni classi elementari. Miti pretese. Istria 43, Claut. 49994 G
ABILITAZIONE, Magistrale, apertura 1.o agosto. Scuola Enenkel, Battisti 22 telefono 86-00. 70600 G
ANTICIPATI esami riparazione, ammissione, idoneità: provvedete immediatamente! Preparazioni individualmente, metodo razionalmente riassuntivo; annualmente ottimi risultati. Allievi completano preparazioni scritte, orali, rincasano liberi preoccupazioni. Pomeriggi completamente liberi. Informazioni: Diaz 3, telefonicamente 5663. 7361 G
APRIAMO corsi serali licenze, avviamento, inferiori, maestro. Biennio geometra nautico, ragioniere. (Ultime iscrizioni tariffa cinquanta mensili). Diaz 3. 7366 G
ARMONICA, pianoforte, violino, saxofono, clarino, ecc. Corsi popolari continuati. (Noleggiansi istrumenti, fisarmoniche 6 lire mensili). Esercitazioni corali, orchestrali. Magistrali: corsi medi superiori di teoria solfeggio e storia. Arte scenica: canto e interpretazione, nozioni generali di storia del costume, dell'arredamento e della truccatura teatrale. Corsi popolari di cultura artistica. Scuola «Euterpe», S. Nicolò 32, telefono 33-33. 70562 G
«BATTISTI», Istituto medio privato, viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Preparazione esami settembre tutti indirizzi medie, inferiori, superiori. Informazioni 9-12, 18-20. 70581 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 49614 G
DIPLOMATA dà lezioni, conversazione tedesco, onorario mite l'ora. Corso Garibaldi 3, quarto. 70566 G
DISEGNO, pittura. Lezioni preparatorie qualsiasi esame. Informazioni 16-18: prof. Gianni Roma, S. Lazzaro 5-III. 70535 G
ELEMENTARI: IV e V regolari con preparazione speciale medie inferiori. Durata 10 mesi. Scuola Enenkel, Battisti 22. 10601 G
ESAMI di riparazione, apertura primo agosto corso intensivo qualsiasi materia medie, elementari. Scuola Enenkel, Battisti 22. 70599 G
ESAMI riparazione tutte materie. Preparazione completa 200. Istituto «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti). 19932 G
INSEGNANTE diplomato stenografia italiana Noè cercasi. Indirizzo Piccolo. 50064 G
INSEGNANTE o allievo capace preparare esami stenografia metodo Meschini cercasi. Offerte Cassetta 19947 G, Unione Pubblicità. 19947 G
ISTITUTO Cavour: ammissione, idoneità ai Licei artistici. Maturità artistica. Bastione 4, tel. 69-51. 1033 G
ISTITUTO Cavour: maturità classica, scientifica. Corso Bastione 4. 1034 G
ISTITUTO Cavour: avviamento commerciale industriale. Corso accelerato diurno e serale. Bastione 4, tel. 69-51. 1035 G
ISTITUTO Cavour, corso conseguimento diploma capitano, macchinista, costruttore navale, Bastione 4 1036 G
ISTITUTO Cavour: matematica, fisica, riepilogazione materie d'esame, Liceo scientifico, classico, Magistrali. Istituto tecnico, nautico; per abilitandi, maturandi; ammissione idoneità singole classi. Bastione 4, telef. 69-51. 1037 G
«ITALIA», piazza Impero 16, telef. 29163, Istituto scolastico fondato 1922. Autorizzato ENIMS. Associato GIL. Ambiente signorile, aule ampie chiare, giardino, materiale didattico, biblioteca. Corsi accelerati preparazione esami ammissione medie inferiori, superiori; ginnasio maturità liceale; abilitazione magistrale; diploma ragioniere; maestre asilo; licenza avviamento. Istruzione serale per adulti. Corsi speciali estivi. Ricupero anni perduti. Lezioni individuali qualsiasi materia. Insegnamento razionale, professori specializzati educazione fascista, massimo profitto. Ottimi risultati. Informazioni iscrizioni giornalmente piazza Impero 16. 1000 G
LATINO tedesco matematica chimica disegno impartisce assolto maturità scientifica. De Amicis 17, porta 7. 70650 G
LAUREANDA Cafoscari, insegna tedesco, ottimi risultati. Ind. Piccolo. 70518 G
LICEALE bravo, darebbe lezioni latino, Via Gatteri 29-II, porta 9. 49955 G
LINGUE: metodo celere, esami studenti. Avvenire: diverrete rapidamente corrispondenti, segretari albergo, interpreti diverse lingue. Giulia 41, quarto, porta mezzo. 70567 G
MATEMATICA media, accuratamente prepara laureando. Onorario mite. Ronco 14-II. 49967 G
MATEMATICA per esame, matematica generale all'Università prepara. Ronco 14-II. 49968 G
MATURA liceo classico, impartisce lezioni materie letterarie e tedesco medie inferiori. Telefonare 25-126. 60004 G
MATURITA' classica, scientifica, magistrale, commerciale. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 86-00. 70602 G
RAGIONIERE. Corso preparatorio per privi titoli studio che intendono iscriversi al Corso regolare per conseguire diploma luglio 1943. Apertura 1.o agosto. Tariffa ridotta. Scuola Enenkel, Battisti 22. 70598 G
RIPETIZIONI elementari. Lezioni accurate. Prezzi modici. Fabris, S. Andrea 28. 70587 G
STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Apertura nuovi corsi diurni, serali, 3 agosto. Scuola Enenkel, Battisti 22. 70597 G
STENOGRAFIA italiana, tedesca. Via Ginnastica 32-II, destra. 49799 G
STUDENTE tecniche superiori insegna tutte materie, francese. Indirizzo Piccolo. 70634 G
STUDENTE pratico darebbe lezioni 1 stenografia Meschini. Prezzi minimi. Indirizzo al Piccolo. 49938 G
STUDENTESSA diplomata dà lezioni musica (solfeggio-teoria), disegno. 19896 G
STUDENTESSA liceale impartisce lezioni medie inferiori, prezzi modici. Foscolo 28, porta 8. 50056 G
TAGLIO cucito scuola autorizzata inizia corsi 7 corr. Carducci 34 porta 8. 50043 G
TEDESCO, francese, corsi speciali accelerati, economici. Preparazione esami, Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G
TEDESCO (madrelingua), insegna maestra diplomata. Miti pretese. Cassetta 19842 G, Unione Pubblicità. 19842 G
UNIVERSITARIA matematica, recasi domicilio lezioni inferiori, superiori. Cassetta 19926 G Unione Pubblicità. 19926 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— H

BORSA scambiata dal sellaio Bressi lunedì, pregasi riportarla. 50019 H
BRACCIALETTO cresima bambina orfana smarrito domenica scorsa paraggi S. Giacomo. Mancia portandolo Rivo 9, infermiera. 50035 H
BRACCIALETTO d'oro, carissimo ricordo, smarrito in via Franca o nella filovia 12. Generosissima mancia rinvenitore. Pregasi telefonare 29884 49884 H
CAPOTTINA motocarro, smarrita tratto viale Regina Elena tra largo Aiaccio e Stazione Centrale. Onesto rinvenitore generosa mancia. Consegnare S. M. M. Inf. 339. 49949 H
CAPPELLO grigio smarrito paraggi XX Settembre via Margherita, riportandolo Ricci 9-II, generosa mancia. 70538 H
COPERCHIETTO orologio d'oro smarrito tratto S. Giacomo, piazza Goldoni, mancia riportandolo via Locchi 8, portinaia. 70579 H
DOCUMENTI ferroviari importanti smarriti al bagno ferroviario. Mancia riportando a Corsini S. Lazzaro 13. 70531 H
FERMAGLIO antico, smarrito tratto via Tarabochia piazza Goldoni. Trattandosi cara memoria, lauta mancia portandolo Negozio convenientissimo, Carducci 13. 70523 H
GORIZIA giorno 18 smarrito orologio polso. Generosa mancia portandolo via Magnacco 7, Gorizia. 50000 H
VENTRIERA elastica, smarrita persona ammalata, mercoledì. Generosissima mancia portandola portineria S. Francesco 66. 49993 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— I

APPARTAMENTI due: uno di quattro stanze, accessori, termosifone; uno di tre stanze, in via Piccardi, casa nuova, scambiansi con appartamento sei-otto stanze spaziose, comodità moderne, posizione centrale. Disposto cambiare un solo appartamento. Cassetta 19811 I, Unione Pubblicità. 19811 I
APPARTAMENTINO mobiliato, matrimoniale, pranzo, cucina, giardino, Roiano, affittasi distinti coniugi soli. Scrivere Cassetta 19899 I, Unione Pubbl. 19899 I
APPARTAMENTINO elegante, camera, cucina, accessori bella posizione scambiasi una stanza in più. Indirizzo Piccolo. 70455 I
APPARTAMENTO villa, tre stanze, accessori, riscaldamento autonomo, bagno, posizione centrale, fermata filovia, scambiasi con uguale purchè giardino paraggi Barcola Scorcola. Cassetta 19840 I, Unione Pubblicità. 19840 I
APPARTAMENTO 2 stanze stanzino bagno poggiuolo scambiasi con 3-4 stanze, accessori. Offerte Cassetta 19945 I, Unione Pubblicità. 19945 I
APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, Corso, 4-3 stanze, accessori, affittasi subito a famiglia signorile stabile. S. Caterina 1, porta 7. 50096 I
APPARTAMENTO tre stanze, bagno, giardino, comodità, tram, scambiasi 3-4 stanze, centro. Cassetta 19887 I, Unione Pubblicità. 19887 I
CAMERA cucina, accessori, 100 mensili, scambio con cameretta o came in più. Stolfa, Cunicoli 10-I. 49990 I
CAMERA con focolaio, quaranta mensili, scambiasi con camera e cucina, paraggi S. Giacomo. Via dei Gradi 1 (Ponzianino) 49997 I
CAMERA cucina scambiasi camerino più oppure eguale. Via Crispi 3, Elsineri. 50092 I
CAMERA focolaio grande scambiasi eguale. German, Molino a vento 70. 70618 I
CAMERA cameretta cucina orto S. Giovanni, scambiasi uguale Ponziana Broletto, via dell'Istria. Indirizzo Piccolo. 70589 I
CAMERA camerino e cucina, scambiasi con ncameretta in più. Pietà 31-V, porta 36. 50065 I
CAMERE due, camerino bagno, scambiasi camera, cameretta, anche Roiano. Indirizzo al Piccolo. 49991 I
CAMERE due, cucina, bagno, ogni conforto, scambiasi con cucina e camera. Indirizzo al Piccolo. 50087 I
CAMERE 2, cucina, affitto mite, scambierei con una stanza in più. Offerte Cassetta 19919 I, Unione Pubblicità. 19919 I
CAMERE 2, cucina, casa nuova, lire 150, scambiasi con 2 camere cucina giardino, Mattinata. Indirizzo Piccolo. 50051 I
CAMERE 2 cucina 90 mensili scambiasi Battisti 29-III, stessi paraggi. 50014 I
CAMERE 2 cucina terrazza orticello affitto prezzo mite. Cassetta 19923 I, Unione Pubblicità. 19923 I
CAMERE 3 cucina cantina affitto minimo scambio con 2 camere camerino. Via Scalinata 10 Bisiani. 70591 I
CAMERE due, cucina, terrazza, confort, 160 mensili, scambiasi con camera, cameretta, cucina. Via dello Scoglio 63, (ore 10-13). 49986 I
CAMERE tre, cucina, ripostiglio, conforto, poggiolo, scambiarei con più piccolo. Dalle 12-15 Indirizzo Piccolo. 00001 I
LOCALE vasto, posizione centralissima (ammezzato, palazzo signorile) adatto per uffici, saloni mode ed altro trasformabile in 6 o 8 stanze, affittasi prontamente. Amministrazione Sbisà, Torrebianca 16, primo. 1133 I
PORTINERIA scambiasi, possibilmente con quartiere 2 camere, camerino, cucina. Rossetti 3. 70611 I
PORTINERIA scambiasi con camera, camerino, cucina. Via Milano 1. Visitare pomeriggio. 49901 I
QUARTIERE tre stanze, bagno, stanzino, scambiasi con uguale o stanze in più, anche casa nuova o villa. Telefonare 29013. 70500 I
QUARTIERE due camere, camerino, cucina, accessori, scambiasi più piccolo, paraggi piazza Garibaldi. Via S. Servolo 13-II, destra. 49989 I
QUARTIERE 2 stanze, camerino e cucina, Roiano, scambiasi con più piccolo città. Banco Caffè Pitschen, Roma 23. 70476 I

Continuazione in IV pagina

LE ULTIME DELLA NOTTE

Le retroguardie rosse tentano invano di arrestare la valanga

I saggi dei superillusionisti londinesi sono una conferma della gravità della situazione

6841

Berlino, 1

Secondo gli ultimi dispacci dal fronte dell'est, le forze tedesche ed alleate hanno riportato nuovi importanti successi sia nel Caucaso che sulle rive del Don, tra Kalac e Kliezkaja. Incalzati dalle potenti colonne corazzate e motorizzate tedesche, i bolscevichi hanno dovuto abbandonare un altro tratto della linea ferroviaria Crasnodar-Stalingrado ripiegando verso la zona collinosa che si estende dall'ovest e dal sud-ovest dell'Oryek, affluente del Manic.

Le truppe vittoriose avanzano rapidamente anche lungo la linea ferroviaria Rostov-Armavir. Altre si spingono verso sud-ovest esercitando una pressione sempre più forte sulle unità sovietiche, pare non numerose, che presidiano le zone costiere di Jeisk e lo Stretto di Kerc.

Ecatombe di uomini

Qua e là le retroguardie rosse tentano di rallentare l'avanzata, ma questi tentativi vengono rapidamente stroncati e si risolvono immancabilmente in una ecatombe di uomini e di materiale bellico. E la sorte che è riservata anche ai superstiti nuclei di resistenza nell'ansa del Don. Altri di questi nuclei sono stati distrutti nelle ultime 12 ore e precisamente nella zona di Golumbskaja, mentre tanto a Kliezkaja quanto a Kalac i Tedeschi hanno ulteriormente allargato le nuove basi, vale a dire le teste di ponte sorte recentemente sulla riva sinistra del fiume. I bolscevichi cercano mediante furiosi contrattacchi di intaccare quelle posizioni, ma inutilmente; uno solo di questi attacchi è costato loro la perdita di una trentina di carri armati.

Una testa di ponte che ormai si è tramutata in una poderosa base di attacco è quella di Zimliansk. Da questa base hanno avuto inizio operazioni che appaiono suscettibili di considerevoli sviluppi. L'Alto Comando tedesco mantiene il più rigoroso silenzio. Una cosa peraltro si può dire e cioè che anche in quel settore la vitale arteria ferroviaria Crasnodar-Stalingrado può considerarsi tagliata.

A nord-ovest di Voronesc i bolscevichi hanno sferrato un ennesimo attacco contro le linee tedesche che per l'ennesima volta è stato respinto; anzi le truppe germaniche hanno preso a loro volta l'iniziativa cacciando il nemico da posizioni in cui era riuscito a infiltrarsi nei giorni scorsi. Anche nel settore centro-settentrionale i bolscevichi hanno compiuto inutili sforzi per alleggerire la pressione che viene esercitata nel sud; dappertutto essi hanno avuto la peggio.

Per i rossi le cose si mettono dunque di male in peggio, ma, come si è detto ieri, non mancano nemmeno nei momenti critici i furbi di tre cotte capaci di risollevare sia pure per pochi attimi il morale della opinione pubblica. Sono i superillusionisti che sogliono entrare in azione quando le risorse comuni non ottengono alcun effetto e bisogna ricorrere ai mezzi drastici, alle iniezioni di ottimismo con il quale si riesce a scongiurare il pericolo immediato di un collasso.

Un tipico saggio di siffatto superillusionismo è quello offerto dal corrispondente da Stoccolma del *Times*. Come è noto la Capitale svedese è un osservatorio militare di primissimo ordine. Da quella specie di Olimpo neutrale si possono seguire passo per passo le fasi operative nell'ansa del Don e nel settore caucasico e capire o intuire non solo la presente situazione, ma anche gli ulteriori sviluppi della medesima.

Il "piano,, di Timocenko

Afferma, dunque, il corrispondente del foglio londinese che Timocenko ha saputo attuare magnificamente il suo piano il quale notoriamente era basato sui seguenti presupposti: L'alto Comando germanico avrebbe concentrato tutti i suoi sforzi in un unico settore e cioè nel probabile punto di minor resistenza: Donez-Don. Un simile urto di Eserciti il Maresciallo sovietico non sarebbe stato in grado di sostenerlo che a costo di sacrifici enormi, suscettibili di serie complicazioni. I medesimi Eserciti sarebbero stati in grado invece di arginare, contenere e infine arrestare l'avanzata tedesca e alleata sul Don, eventualmente sul Volga e lungo le pendici settentrionali del Caucaso. Nel medesimo tempo avrebbero saputo creare una situazione pericolosa per il gigantesco cuneo nemico il cui fianco sinistro avrebbe finito per rimanere scoperto per un centinaio di chilometri. Il piano è stato attuato secondo le previsioni. Infatti, soltanto ora l'Esercito russo, dopo essersi ritirato sulle linee prestabilite, incomincia ad opporre resistenza. Come è noto, a sud di Rostov il ripiegamento continua ma è ovvio e necessario che ciò avvenga anzitutto affinchè il cuneo biforcandosi si allontani sempre più dalle basi, in secondo luogo perchè la prima linea di difesa si trova sul Cuban ed «eventualmente anche più a sud» (e questa è una frase alibi) in modo che sia prevenuta anche qualsiasi minaccia dall'ovest, vale a dire dallo Stretto di Kerc.

Del resto, questa la conclusione, l'importante è che si riesca a guadagnare tempo e soprattutto che lo si guadagni a prezzo di sacrifici limitati, affinchè il secondo inverno possa essere affrontato con sicure prospettive di successo. Naturalmente, è pericoloso azzardare pronostici; una cosa tuttavia si può dire e cioè che il fronte sovietico resterà saldamente in piedi; che ciò sia possibile sul Don o sul Volga (ecco un'altra frase di cui sopra) non conta.

Vale la pena di registrare questi saggi di superillusionismo soprattutto perchè costituiscono un inequivocabile sintomo della gravità della situazione. Infatti, si osserva a Berlino, a simili grossolani espedienti la propaganda anglosassone ricorre ogni qualvolta ci si trova di fronte a disastri irreparabili. In definitiva si cerca di risollevare il morale e nel medesimo tempo di creare una atmosfera per cui anche le notizie più disastrose possono essere accolte con una certa calma, con la calma di chi prende per oro colato un facile adagio di Churchill, il seguente: è legge naturale che le cose non debbano andare male sino all'infinito, che ad una notte per quanto lunga segua il giorno, che alla tempesta per quanto terribile succeda la bonaccia. Verità sacrosanta ma che non può convincere per esempio il naufrago che sta per essere travolto dalle onde. La bonaccia tornerà, il sole risplenderà ma non per lui.

I Tedeschi del Volga

Un problema che a seguito della avanzata tedesca e alleata in direzione del Volga potrebbe avviarsi ad una rapida conclusione è quello dei Tedeschi del Volga. Interessante a questo proposito un editoriale dell'organo di Göring. Occupandosi dei vari gruppi etnici tedeschi, il giornale sottolinea in particolar modo il contributo che i Tedeschi liberati dalla dominazione straniera e quelli che sono cittadini di Paesi amici ed alleati, hanno dato e continuano a dare alla causa della grande Germania. La guerra ha modificato radicalmente la situazione dei milioni di Tedeschi che sono, rispettivamente erano, cittadini in altri Paesi europei. I primi entrati a far parte della grande famiglia germanica sono stati, come si ricorderà, i Tedeschi della Saar, dell'Austria, del territorio di Memel, dei Sudeti; poi sono venuti i milioni di Tedeschi della Polonia, del Belgio, del Lussemburgo, dell'Alsazia Lorena e della Jugoslavia liberati dalle armi vittoriose; centinaia di migliaia sono stati infine liberati lo scorso anno dal giogo bolscevico. Ma Tedeschi si trovano anche nel sud-est europeo: grazie alla potenza a cui, sotto la guida di Adolfo Hitler, il Reich ha saputo assurgere, essi non sono più considerati delle tollerate minoranze, bensì cittadini pienamente equiparati, nonchè membri riconosciuti di un popolo di 100 milioni di abitanti, e hanno la possibilità di manifestare liberamente i loro sentimenti e le loro idee politiche, nonchè l'autonomia nazionale, culturale ed economica. Con ciò essi si sono inseriti quali elementi inscindibili nel grandioso organismo della comune Patria germanica.

I gruppi etnici nel sud-est europeo sono numerosi: 1.250.000 in Ungheria, 550.000 in Romania, 180 mila in Croazia; 160.000 in Slovacchia, 70.000 in Serbia: un totale dunque di 2.210.000 Tedeschi, che vivono in cinque Paesi differenti e sono tutti schierati in un unico fronte e alimentati da un unico spirito, da un medesimo ideale. Anch'essi, come i Tedeschi del grande Reich, sono fieri di dare un positivo contributo al trionfo della Patria comune. Oggi, in tutti i Paesi del sud-est europeo, i Tedeschi sono organizzati su basi nazionalsocialiste totalitarie e la loro bandiera è contrassegnata dalla croce uncinata. Certo essi sono fedeli militi della causa germanica e vedono in Adolfo Hitler colui che questa causa è in grado di portare al trionfo finale.

Taulero Zulberti

Allarme aereo a New York durato venti minuti

La guerra ha messo in marcia i negri degli Stati Uniti: la carne da cannone si agita

Buenos Aires, 1

Si apprende da New York che ieri sera è stato dato colà un allarme aereo durato 20 minuti.

Che l'America del Nord si sia buttata affettuosamente sui negri, un tempo maltrattati e disprezzati — cosa che, sostanzialmente, avviene anche adesso — per trarre un congruo contributo di carne da macello per la guerra di Roosevelt, è risaputo. Ma il fatto è che tutto questo viene quasi quotidianamente riconfermato. E' oggi la rivista mensile *Readers Digest*, che gode la fama di essere la più diffusa degli Stati Uniti, che ci illumina. Essa pubblica un articolo del noto giornalista americano Stanley High, il quale, almeno nelle intenzioni, dimostra di voler affrontare a fondo la questione dei negri della Repubblica.

Stanley High comincia col rilevare che la guerra ha «posto in marcia» i negri d'America. Indubbiamente essi si vanno agitando un po' dappertutto da nord a sud. Di ciò l'articolista fornisce una prova palmare, cioè un articolo scritto proprio da un negro, il quale, alla vigilia di andare sotto le armi, diceva: «E' forse troppo chiedere che, in cambio della mia vita, il Governo americano consenta un po' più di libertà e di possibilità di sbarcare il lunario ai miei fratelli di razza? I negri si troveranno meglio negli Stati Uniti dopo la guerra?» Queste domande, abbastanza rivoluzionarie, si sono diffuse come il lampo tra le popolazioni negre negli Stati Uniti. Sono saltate fuori bandiere con la scritta «La democrazia anche per noi» e 4000 oratori negri si sono sgolati a propagandare ovunque il verbo della vera democrazia, la quale, evidentemente mostra di trascurarli.

D'altra parte, i vari circoli negri americani hanno levato la loro voce per protestare contro l'asservimento che l'America impone ai fratelli di razza in tutti i modi.

E s'è levata a protestare perfino la voce del pastore della chiesa battista di Harlem che è la comunità religiosa più importante degli Stati Uniti, Adam Powel. Costui ha scritto nel suo bollettino ecclesiastico parole di questo genere: «Finchè i negri saranno rappresentati soltanto tra coloro che buttano carbone nelle macchine delle navi e fanno i mestieri più pericolosi nelle industrie di guerra, ogni speranza di collaborazione sarà perduta».

A tutto questo malumore si aggiunge il fatto che parecchi sindacati della democratica e libera America non vogliono più sapere dei negri. La massima della A. F. F. è sempre quella: «Nessuno strumento di lavoro in mano ai negri». C'è di più: Recentemente la Croce Rossa Americana ha rifiutato energicamente di accettare doni destinati ai negri ricoverati negli ospedali. Due pesi e due misure, adunque, conformi al tipico egoismo americano: blandire i negri finchè servono, a chiacchiere, maltrattarli e linciarli quando fa comodo e piacere.

Si ha da Ottawa che sono state colà annunciate altre severe restrizioni sui consumi. Tra l'altro verrà ridotto al minimi termini il consumo della carta dei giornali. I giornali canadesi scrivono che è indispensabile fare economia di energia elettrica ed utilizzare gli operai addetti alle varie industrie nelle fabbricazioni di guerra.

L'undicesimo piroscafo brasiliano colato a picco è il «Barbacena»

Buenos Aires, 1

Si apprende che è stato affondato l'undicesimo piroscafo brasiliano il «Barbacena». L'equipaggio è stato in parte messo in salvo dalla petroliera argentina «Tacito».

La morte dell'amm. Denti di Piraino

Bologna, 1

E' deceduto in Bologna, ove si trovava da alcuni giorni, l'ammiraglio di Squadra designato d'Armata, Denti Amari di Piraino, Duca Salvatore, senatore del Regno.

L'ammiraglio Salvatore Denti di Piraino, nacque a Napoli il 27 aprile 1875. Entrò nella R. Marina nel 1888 e nel 1926 raggiunse il grado di ammiraglio di Divisione. Prese parte alle campagne d'Africa nel 1894, nella Cina nel 1901, a quella della Libia ed alla guerra 1915-18, meritando due medaglie di argento ed una di bronzo, due croci di guerra, la Croce dell'Ordine Militare di Savoia. Dopo la guerra comandò le piazze marittime di Taranto e di Venezia, poi la Seconda squadra navale; nel febbraio 1936 fu promosso ammiraglio di Squadra designato d'Armata e nominato Presidente del Consiglio superiore di Marina. Faceva parte del Senato del Regno dal 1939.

Nuove trattative commerciali fra Italia e Ungheria

Budapest, 1

Entro il mese corrente, informa la Budapesti Ertesito, si avranno nuove trattative commerciali fra l'Italia e l'Ungheria. L'accordo in vigore, prolungato dal 30 giugno al 30 settembre, verrà sostituito dal nuovo accordo a trattative ultimate.

Violento incendio al Pireo che distrugge una fabbrica

Atene, 1

In una fabbrica per la lavorazione del cotone al Pireo è scoppiato un violento incendio che si è rapidamente esteso a tutti i locali. La fabbrica è andata distrutta. I danni ammontano a 30 milioni di dracme. L'incendio è stato provocato da una scintilla di una caldaia che ha appiccato il fuoco ad una balla di cotone giacente nei pressi.

La medaglia d'oro alla memoria del capitano pilota Ammannato

Roma, 1

E' stata concessa la medaglia d'oro al valor militare alla memoria del capitano pilota Ammannato Athos di Valentino da Roma, con la seguente motivazione:

«Intrepido comandante di squadriglia, baldo combattente di tre guerre, quattro volte decorato al V. M., volontario per le più aspre ed ardite azioni belliche, aveva portato sempre brillantemente a termine in un'aura d'entusiasmo e di fede, tra i rischi più gravi, tutte le missioni affidategli. Sulla via del ritorno da un volo di guerra altriero compiuto su velivolo terrestre, scompariva nel mare che la sua ala vittoriosa aveva tante volte sorvolato. Cielo del Mediterraneo e della Marmarica, 11 giugno 1940-XVIII-20 febbraio 1941-XIX».

Direttive di Ravasio alla stampa universitaria

Roma, 1

Il Vicesegretario del «Guf» ha tenuto rapporto presente il capo dell'Ufficio Stampa del Partito ai dirigenti della stampa universitaria della quale ha ampiamente illustrato i problemi di maggiore interesse nell'attuale momento. Successivamente i giornalisti dei «Guf» sono stati ricevuti dal Vicesegretario del P. N. F. Ravasio il quale ha impartito le direttive per l'azione che la stampa universitaria deve svolgere nel tempo di guerra.

Il vescovo di Nizza *non vuol capire*

Roma, 1

Il vescovo di Nizza, mons. Remond, non vuole ascoltare le savie esortazioni che gli sono state ripetutamente rivolte, di conservare un prudente atteggiamento e una doverosa cautela nel linguaggio. Gli è stato ricordato che egli è e deve essere non un uomo politico ma un pastore di anime e che se la sua origine francese e il suo dovere di vescovo francese non gli consentono di agire contro i pretesi «interessi» della vinta Nazione, pur tuttavia non deve dimenticare che fra i suoi diocesani esiste una grandissima maggioranza di fedeli che hanno sentimenti schiettamente italiani, che Italiani sono e tali vogliono restare e che non possono nè debbono essere offesi nei loro intimi sentimenti da chi dovrebbe parlare in nome di Dio. Mons. Remond affronta una ben grave responsabilità dinanzi a Colui di cui vuol essere ministro. I suoi atteggiamenti e i suoi discorsi repugnando ai diocesani potrebbero spingerli ad allontanarsi dalla Chiesa.

L'Agenzia La *Corrispondenza* informa che siffatta preoccupazione, tutt'altro che trascurabile dal punto di vista religioso, è stata sottoposta all'attenzione della Suprema Autorità ecclesiastica, la quale ben diverse direttive ha impartito ai vescovi e al clero che si trova ad esercitare la sua missione in località la cui situazione dovrà essere definita dopo la vittoria dell'Asse.

Ma se si deve credere alle informazioni che il *Nizzardo* pubblicherà nel suo numero di domani il vescovo Remond non rinuncia ai suoi atteggiamenti ridicolmente bellicosi. Narra il *Nizzardo* che il vescovo si è recato ad impartire la Cresima a Saorgio, paese diviso a metà dalla linea di armistizio e che fa parte di quel cuneo che la iniqua frontiera del 1860 ha addentrato nella vallata della Roia, interrompendo le comunicazioni fra Piemonte e Liguria. Fra le bambine cresimande sette erano venute dalla vicina Fontano, paese italiano, che fa parte della zona occupata dagli italiani. Il vescovo ha abbracciato le bambine incaricandole di portare l'abbraccio a tutta la popolazione di Fontano ed esprimendo la speranza che *«presto gli stranieri se ne sarebbero andati»*. Quali siano gli «stranieri» che se ne andranno ben presto dal territorio italianissimo che il vescovo Remond governa spiritualmente, è facile capire.

ULTIME DI SPORT

I campionati nazionali di nuoto della G.I.L.

Molti giuliani ammessi alle finali

Bologna, 1

Oggi si è avuto il primo campione della Gil. E' il genovese Gargano, il quale si è affermato nei tuffi dal trampolino di m. 3, precedendo altri 27 concorrenti. Si sono pure disputate le semifinali dei 100 stile libero, 200 a rana, 100 sul dorso, 400 stile libero e la staffetta 4x100. Le gare si concluderanno domani. Ecco i risultati:

Nelle semifinali dei m. 100 stile libero, il triestino Velicogna è giunto quarto in 1'8" 7/10; Bubalo di Cattaro è arrivato secondo in 1'5" 4/10, mentre Descovich di Spalato è giunto quarto nella sua semifinale in 1'8" 6/10.

Nelle semifinali m. 100 sul dorso, il fiumano Tramontini ha vinto la competizione, cui ha partecipato arrivando primo in 1'23" 2/10, mentre lo zaratino Stipanovich era quarto in 1'26" 4/10. Nelle semifinali dei m. 200 a rana, il triestino Rubini è arrivato secondo in 3'11 6/10 e Zucca di Pola quarto in 3'18" 7/10. Lo spalatino De Giuli era ottavo in 3'27" 6/10. In altra semifinale Carvich di Cattaro era secondo in 3'8" 7/10.

Nelle semifinali del 400 m. stile libero, Muster di Cattaro è giunto sesto in 6'9" 3/10; lo zaratino Toschi ottavo in 6'33" 8/10. Il fiumano Verban arrivava primo nella sua semifinale in 5'51" 5/10; il triestino Gasti era ottavo in 6'25" 8/10; nella semifinale della gara staffetta 4x100, il quartetto Semich, Corvich, Muster e Bubalo era terzo in 4'45" 7/10; il quartetto fiumano Tramontini, Peles, Verban, Perta era quarto in 4'47" 2/10; nell'altra semifinale, i triestini Velicogna, Treke, Floris, Velicogna A. erano quarti in 4'53" 5/10.

Nella gara dei tuffi dal trampolino, la classifica generale vedeva primo il genovese Gargano con punti 53.74; il goriziano Furlani era quarto con punti 41.14; il triestino Geri undecimo con punti 36.60; lo zaratino Ingravalle era ventiduesimo con punti 25.60.

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp
Società Editrice del «Piccolo»

Una parte degli avvisi collettivi si trova in III pagina

QUARTIERE 2 stanze stanzino, affitto 159, scambiasi con 3 stanze in più paraggi piazza Garibaldi-Impero. Telefonare lunedì 93008. 70551 I
QUARTIERE paraggi Giardino, tre stanze cameretta camerino bagno, scambiasi con 5 stanze accessori. Cassetta 19902 I Unione Pubblicità. 19902 I
QUARTIERE 2 stanze cucina scambiasi con 3 stanze. Piazza Caduti Fascisti 6-II. 70603 I
QUARTIERE 3 vani bellissimo, arioso, conforto, centro, 92 mensili, scambiasi stanza in più, paraggi Vasari-Carducci. Offerte Cassetta 19923 I, Unione Pubbl.
QUARTIERE bellissimo 3 stanze, giardino; altri scambiansi. Goldoni 9, I. 50025 I
STANZE due, camerino, centro, soleggiato, scambiasi uguale, stanza più, 9-13, Ireneo Croce 10-II Chersa. 70520 I
UFFICIO centralissimo soleggiato 3 stanze camerino affittasi. Offerte tessera ferroviaria 300999, posta Trieste. 70576 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— L

ABITAZIONE 5 stanze e servizi cercasi per alto funzionario dogana, anche fuori centro. Cassetta 19805 L. Unione Pubbl.
APPARTAMENTINO vuoto oppure prelevando mobilio, cerca signora, disposta pagare 6 mesi più cauzione. Cassetta 19925 L. Unione Pubblicità. 19925 L
APPARTAMENTO 2, 3, 4 stanze, cercasi, offresi 6-12 mesi anticipati. Offerte Cassetta 19945 L, Unione Pubblicità. 19945 L
APPARTAMENTO mobiliato cercasi. Indirizzo Piccolo. 50086 L
APPARTAMENTO centrale, due-tre camere, bagno, cercasi prontamente. Cassetta 19876 L, Unione Pubblicità. 19876 L
APPARTAMENTO vuoto, 3-4 stanze, accessori, cercano sposi, preferibilmente villa, versando un anno affitto anticipato. Offerte Cassetta 19895 L, Unione Pubblicità. 19895 L
CAMERA vuota con focolaio o cucinetta, cerca signora. Rivolgersi via Paganini 6, presso portinaia. 49952 L
LOCALE o negozio d'affittare, centro, cercasi. Offerte Cassetta 19835 L, Unione Pubblicità. 19835 L
MAGAZZINO grande, ottima posizione, cercasi. Via Severi 1, Giovanni Giugovaz. 49953 L
QUARTIERE tre stanze, bagno accessori, cerca ingegnere. Elisi, Torsanpiero 28. 50003 L
QUARTIERE 2-3 stanze, cucina, cercasi subito, oppure 2 stanze muri vuoti con comodo cucina. Telef. lunedì 4082. 50050 L
QUARTIERINO mobiliato, oppure matrimoniale con cucina, possibilmente paraggi Tribunale, cercano coniugi soli, raccomandati. Cassetta 19872 L 19872 L

Vendite d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M

AGFA, busta cuoio, quasi nuova, vendesi. Viale Regina Elena 19, portineria. 70542 M
ARMONICA triestina, 12 bassi, 25 tasti, vendesi. Via Capitelli 11-IV. 49600 M
ASPIRAPOLVERE, tavola, sedie giardino, sedie sdraio, mobili singoli diversi, vendonsi. Corso Garibaldi 7-IV. 70556 M
BAGNO completo perfetto stato, vendesi. Via M. D'Angeli 21. 49913 M
BORSE pelle uomo, bicicletta ragazzo, giacche, vestiti uomo, altro vestiario scarpe ortopediche vendonsi. Udine 29, pianoterra. 50044 M
CAGNOLINA vendesi. Via S. Zenone 17, Sila. 70544 M
CALZONI panama bianchi, cassone, cassetta militare, damigiana grande, comodina-poltrona faggio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 50005 M
CAPPOTTO uomo, nuovo, panno blu, vendesi occasione. S. Giusto 3-II, Giorgini. 1234 M
CARROZZELLA fonda molleggiata, chiara, vendesi. Ant. Caccia 6, p. 12. 70560 M
CARROZZELLA fonda chiara vendesi. Via Cologna 70, Perco. 70639 M
CARROZZELLA sport bianca Naether vendesi. Via Conti 36-III, Marsi. 70643 M
CARROZZELLA fonda scusa, altra sport, vendonsi. Maiolica 12-II, Colombi. 50061 M
CARROZZELLA sport seminuova 280 vendesi in mattinata. Via T. Luciani 22-III. 70595 M
CARROZZELLA sport bellissima, vendesi. Caprin 10, Regalati, ore 9-12. 19934 M
CARROZZELLA sport Phoenix molleggiata vendesi. Foscolo 30, Curtolo. 50014 M
CARROZZELLA fonda 250, altra sport 180, occasione vendonsi. Boccaccio 29, Schironi. 19912 M
CARROZZELLA sport molleggiata, perfetta, vendesi occasione. Zamboni 1-III, sinistra. 70626 M
CARROZZELLA sport, lussuosa, altro carrozzella Phoenix vendonsi occasione. Ghirlandaio 23, Regita. 70504 M
CARROZZELLA Phoenix fonda, lussuosa, vendesi. Crispi 5-III, destra. 70524 M
CARROZZELLA sport, vendesi. Via Fortunio 8, mezz., sin. 49886 M
CARROZZELLA fonda, grigia, vendesi. Via Tigor 9-I, porta 3. 49601 M
CARROZZELLA sport, vendesi. Via Tiepolo 1, p. 20, dalle 10 alle 12. 49965 M
CARROZZELLA fonde, lussuosissima, vendesi. S. Michele 37-III, Moratto. 49974 M
CARROZZELLA sport, vendesi. Via Giulia 102 (negozio). 49985 M
CARROZZELLA sport e fonda Phoenix, lire 200 trattabili vendonsi. Giulia 12-V, destra. 49998 M
CARROZZELLA fonda Phoenix, vendesi. Risorta 1, Godas. 50001 M
CARROZZELLA sport, vendesi. Via della Guardia 13, Bacchia. 49926 M
CASSA controllo Krupp 999-95, scontrino, foglio cassa, tre totali occasionissima vendesi. Libreria Mazzini 40. 70622 M
CASSAFORTE Tanczos Patent, visitare mattinata viale Regina Elena 7. 50023 M
CASSE vuote grandi, medie, vendonsi. Via Giotto 10, deposito carta. 70549 M
COMPRESSORE per frigoriferi ad ammoniaca, vendesi occasione. Via Scalinata 3, macelleria Svara. 49747 M
CONIGLI da vendere. Via Tommaso Grossi 4. 50097 M
COPERTA lana, matrimoniale, grandissima, come nuova, scarpe camoscio 38, nuove, ventilatore, divisa fascista nuova, pura lana, giacca nera lana per pantaloni rigati, vendonsi Barbariga 2, porta 7. 70499 M
CULLA nuova da vendere. Via Giulia 29, pianoterra. 50048 M
DIVISA ferroviere nuova vendesi. Coccon, San Daniele 3. 70543 M
DIVISA avanguardista cavalleggiero, con pastrano panno ottimo, vendesi. S. Francesco 66, secondo, sinistra. 50006 M
FISARMONICA 120 bassi, nuovissima Gatteri 53, terr., porta 8, dalle 10. 49956 M
FISARMONICA Scandalli, 24 bassi, nuova, vendo occasione. Via Guardia 44-I, Rolli. 49972 M
FISARMONICA 24 bassi, tastiera piano, occasione. Serbo, Archi 3 (S. Luigi). 49983 M
FOTOGRAFICA formato piccolo Compur Zenar 35, corredata, vendo 950. Canova 25, porta 24. 70529 M
FISARMONICA piano, grammofono valigia, dischi, fotografica, binoccolo, vendonsi. Mazzini 46, terzo scala seconda, Bon. 19948 M
FISARMONICA 80 bassi con registro vendesi. Campo S. Giacomo 3. 70630 M
FISARMONICA piano, binoccolo, fotografica, grammofono, dischi, vendonsi. Battisti 9, quarto. 70546 M
FISARMONICA 24 bassi quasi nuova vendesi. Settefontane 33-II, Dorini. 50052 M
FISARMONICA seminuova 96 bassi vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 70608 M
FISARMONICA perfettissima 48 bassi vendesi causa partenza. Via Montecchi 9, quarto. 50042 M
FISARMONICHE Frontalini, fama mondiale, pagamento anche rateale. Lezioni gratis domicilio. Punzo, Carducci 10. 70187 M
FOTOGRAFICA Mürer, violoncello intero, arco, busta, vendonsi. Visitare dopo 10. Indirizzo Piccolo. 70539 M
FRANCOBOLLI, privato vende collezione Germania, Colonie, Occupazioni 1934-41, mattinata Pascoli 34-III, destra. 50031 M
FRIGORIFERO elettrico D. K. W. Volt 115-230 vendesi miglior offerente. Visibile lunedì 9-10, magazz. via Udine 1. 70571 M
GATTA bianca Angora vendesi. Indirizzo Piccolo. 19837 M
GELATIERA completa a motore vendesi occasione. Officina Kosel, via Rettori 4. 4827 M
GIACCA e calzoni nuovi vendonsi occasione. S. Lazzaro 8, portineria. 70573 M
GRAMMOFONO valigia, macchina fotografica, mandolino, vendonsi. D'Azeglio 20, quarto, Perini. 70585 M
GRAMMOFONO valigia seminuovo, 26 dischi, vendesi. Via Gatteri 52, Pristipino. 49750 M
GRAMMOFONO valigia Columbia, tappeto comune grande, quadro olio, vendonsi. Antenorei 23. 70609 M
GRAMOFONO valigia perfetto, due diaframmi, vendesi. Media 22-II, Bressan. 70515 M
LENZUOLA cotone, copertore scarpe, taglio vestito, giacca e gonna. Galileo 22-IV porta 15. 49975 M
LETTO ottone, vestito nero nuovo uomo, statura media, vendonsi, Bosco 11, Costa. 70648 M
LETTO ferro rete metallica materasso crine vendonsi. Visitare mattinata. Manna 34, porta 11. 70625 M
MACCHINA cucire Singer mobile lussuoso, altra famiglia, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 69562 M
MACCHINA cucire spola rotonda, altra navicella vendonsi. Maiolica 13-III. 50060 M
MACCHINA Singer famiglia, ottima, altra mano, vendonsi. Toti 19, interno. 70606 M
MACCHINA Singer rientrante mobile, altra famiglia, riparazioni, scambi, acquistansi. Slataper 16. 99931 M
MACCHINA cucire, radio 5 valvole, carrozzella sport, vendonsi. Pescheria 12. 7372 M
MACCHINA Singer spola rotonda seminuova, altra rientrante a mobile lussuosa, vendonsi. Pascoli 12, ultimo, porta 9. 50029 M
MACCHINA cucire spola rotonda nuovissima vendesi occasione. Filippo Corridoni 21, portineria. 50030 M
MACCHINA Singer vendesi, lire 520, Enrico Toti 4-IV, Casolini. 50021 M
MACCHINA scrivere Remington, servizio piatti boemo, altre cose varie vendonsi. Corso Garibaldi 3-IV. 70565 M
MACCHINA cucire mobile lussuoso, altra 600 vendonsi. Settefontane 12, interno. 70580 M
MACCHINA cucire Necchi rientrante, sarto, calzolaio, pellicciaio, rimagliatrice calze, macchina per maglieria Dubied, per bottoni, vendonsi. Natale, Battisti 12. 70631 M
MACCHINA cucire sarti volendo uso industriale. Bosco 24, porta 1. 50089 M
MACCHINA cucire Singer uomo vendesi. Via S. Francesco 4-IV, scala II, porta 23. 50084 M
MACCHINA industriale Necchi vendesi occasione. Visitare pomeriggio fino 18. Massimo d'Azeglio 24-IV, Puppi. 70518 M
MACCHINA cucire, lussuosa, rimagliatrice calze, vendonsi. Gatteri 54, terzo, porta 8. 49957 M
MACCHINE scrivere Underwood, Remington, Olivetti, ecc., portatili e d'ufficio, nuove e usate, calcolatrici, addizionatrici e mobili d'ufficio, scambi, riparazioni. S. Caterina 9, Rossoni. 70649 M
MANTELLO elegantissimo originale dalmato, sbaglio misura, occasione vendesi. Figura alta snella. Indir. Piccolo. 4825 M
MATERASSO di piuma vendesi. Alfieri 9, primo, destra. 70594 M
MOTORE elettrico mezzo cavallo vendesi. Indirizzo Piccolo. 50095 M
PALETO' nero, signora, finissimo, pesante, seminuovo, vendesi. Rittmeyer 12-II, sinistra. 49835 M
PELLICCIA castorino tappeti persiani, vendonsi. Offerte Cassetta 19906 M, Unione Pubblicità. 19906 M
PELLICCIA persiano ampia ottima occasione. Ginnastica 11-I. 4826 M
PELLICCIA donna, nuova, vendesi prezzo basso, causa sbaglio misura. Zonta 9, porta 4. 49932 M
PIGIAMA nuovo e pantofole uomo vendonsi. Piazza da Vinci 4-I. 70541 M
QUADRO ad olio «Città di Lesina», soggetto marina, autore Xulli; lampada elettrica bronzo ossidato, quattro fiamme stile Impero; orologio figura bronzo dorato con campana vetro, vendonsi esclusi rivenditori. Mazzini 19-III, dalle 10-12. 70501 M
QUADRO Tominz, tappeto persiano, tovaglia ricamata mano. Gozzi 3, porta 11. 49987 M
RADIO 4 valvole, scala numerica, vendesi. Media 22-II, Bressan. 70514 M
RADIO 5 valvole tutta Europa, 650, vendesi. Torricelli 12, Gerbino. 70575 M
«RADIOASSISTENZA», moderna, perfetta organizzazione, radioriparazioni accuratissime rapidissime. Verdi 3, telef. 45-05. 17068 M
RADIOGRAMMOFONO perfetto 8 valvole vendesi occasione. Diaz 5-III, dest. 7371 M
RADIOGRAMMOFONO «Marconi», lussuoso, 4 onde, 7 valvole, vendo 4500. Canova 25, porta 24. 70528 M
RADIORIPARAZIONI rapide, laboratorio moderno, tecnici specializzati, negozio vendita Radio Vianello, piazza Vico 9 telefono 83-75. 69880 M
RIMAGLIATRICE per calze, ultima creazione, vendita rateale. Rappresentante: Corso Vitt. Em. 25-III 49879 M
SCARPE donna 37, purissimo cuoio, mantello nero signora tutta lana. Sannicolò 2-II, destra. 50002 M
SCARPE donna n. 36-37 camoscio, nere, tacco alto, lussuose, vendo. Offerte Cassetta 19851 M, Un. Pubblicità 19851 M
SERVIZIO toletta lussuoso, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 70554 M
SERVIZIO di posate completo vendesi. Cassetta 1500 M, Unione Pubblicità.
SESTANTE, binoccolo, zittera; 300 pezzi musica. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 70511 M
TOVAGLIOLI, tovaglie lino usati tipo ristorante vassoi alpacca diverse grandezze, zanzariera grande, vestaglie e camicie notte vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 70555 M
TROMBINI n. 42, nuovi, sbaglio misura. Zovenzoni 6, portinaia. 50037 M
VASCA bagno, metri 1.75, quasi nuova, vendesi lire 1200. Galatti 4, portineria. 49939 M
VENTILATORE ottimo stato vendesi. Viale XX Settembre 38-I, destra, dalle 8 alle 13. 50072 M
VESTIARIO donna vario gonna giacca pelliccia vendonsi. Visitare dalle 14-17. Indirizzo Piccolo. 70537 M
VESTITI uomo due, vendonsi. Orlandini 52, mezzanino, destra. 49942 M
VESTITO per giovane, costume bagno lana, donna, vendonsi, esclusi rivenditori. Visitare dalle 14 alle 15. Indirizzo Piccolo. 70605 M
VESTITO uomo bleu, finissimo, vendesi occasione. Galatti 8-I, sinistra 49996 M
VIOLINO, mandola Falco, ingrandimento fotografico formato cartolina, vendonsi. Zonta 9, porta 5, dalle 12-14. 49960 M
VIOLINO boemo con busta vendesi. Volpi, via Carducci 19, negozio mobili. 50034 M
VIOLINO, chitarra, mandolino, zittera 2 e mezzo vendonsi. Toti 21, trattoria.
VOLPE bianca, striscia cm. 15x150 vendesi. Diaz 15-III, destra; pomeriggio. 70526 M
VOLPI argentate, coppia esemplari scelti, vendonsi occasione. Valli, via Roma 17. 49812 M

Acquisti d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— N

BANCO falegname piccolo usato cercasi. Rivolgersi presso falegname. Malcanton n. 14. 50041 N
BINOCCOLO prismatico, microscopio, fischi, grammofono valigia, acquistansi. Battisti 9, Castro. 70547 N
DISCHI usati, anche rotti, grammofono valigia, binoccolo, fotografica, comperansi. Mazzini 46-III, interno, Bon. 19949 N
FORNO elettrico tipo famiglia cercasi. Scrivere Gastaldi, stazione Grignano. 70516 N
FUCILE calibro 12 se vera occasione acquistasi, possibilmente automatico Browning oppure Hamerless, altro calibro 16 Hamerless. Offerte scritte entro lunedì 3 a Giovanni Soli, Autorimessa, piazza Ospedale 2. 49908 N
GHIACCIAIA armadietto dimensioni medie acquistasi. Offerte scritte portiere Albergo Continentale. 49909 N
GOMMA vecchia anche rottami acquistasi. Castellani, Santantonino 9, Firenze. 5633 N
LIBRERIA, poltrone legno, divanoletto, Acquisterei se vera occasione. Dettagliare. 19880 N
LIBRI diversi, anche intere biblioteche acquisto. Viraggio, Corso Littorio 10. 70505 N
MACCHINA Singer, lavori sarta, possibilmente lussuosa, cercasi. Scrivere Cassetta 19756 N, Unione Pubblicità 19756 N
RADIO, fotografica, ingranditore, bicicletta binoccolo comperansi. Montecchi 2, porta 6. 70553 N
SEDIE per trattoria acquisterei occasione. Offerte fabbrica ghiaccio, Rovigno d'Istria. 70610 N
SEGA nastro nuova od usata necessitano perfetta efficienza, possibilmente Brenta o similare, con carrello avanzamento rapido, atta per segatura tronchi diametro massimo 40 e lunghezza metri 12. Scrivere Cassetta 2096 C, Unione Pubblicità Italiana, Firenze. 5628 N
TRICICLO per bambino, acquisterebbesi se occasione. Indirizzo Piccolo. 12345N
TUBOLARI due acquistansi, ore 9-10. Bar Dalmazia, via Galatti. 50053 N
VASCA da bagno cercasi. Caffè Pitschen Banco, Roma 22. 70475 N

Mobili e pianoforti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

ACCERTATEVI: matrimoniali pannifortì noce Caucaso, frassino ungherese, bellissime, cucine. Luci, via Pascoli 6. 19833 NN
AL vasto assortimento ultimi modelli di bellissime cucine, camere da pranzo matrimoniali, salotti, a prezzi convenienti di propria fabbricazione. Continuamente esposizione. Via Ugo Foscolo 5 (vicino piazza Garibaldi). 8597 NN
APPROFITTATE di acquistare matrimoniali cucine salotti camere da pranzo di propria lavorazione a prezzi bassissimi, con vasto assortimento potrete avere convenienza, soltanto Madonnina 21. 8596 NN
APPROFITTATE: Mobilificio Biecher, vende matrimoniali, cucine bellissime, garantite, prezzi convenientissimi. Via Istria 27. 70627 NN
ARMADI due, susta, tipo divanoletto relativa coperta, vendonsi, esclusi rivenditori. Rivolgersi Gioachino Murat 8. 70604 NN
ARMADIO 4 cassetti, tavolo, 2 sedie, 2 letti, vendonsi. Indir. Piccolo. 50083 NN
ATTACCAPANNI, sedie giardino, vendonsi. Viale Ventisettembre 102-V, portinaia. 70522 NN
CAMERA bianca composta 2 letti ferro rete metallica, 2 armadioni, comodino, 2 sedie, seggiolino pianoforte, vendesi. Angelo Emo 29, porta 2. 50012 NN
CAMERA pranzo noce, moderna, lussuosa, vendesi. Ginnastica 46-II, sin. 70568 NN
CAMERA pranzo lussuosa garantita, vendesi occasione. XX Settembre 53, magazzino. 70629 NN
CAMERA letto una persona, scrivania, armadio, letto, susta, comodino, vendonsi. Nordio 9-II, destra. 70635 NN
CAMERA matrimoniale, massiccia, bellissima, vendesi. Esclusi rivenditori. Salita Montanelli 3-I, sinistra; ore pomeridiane. 50007 NN
CAMERA matrimoniale vendesi. Falegname via Navali 8. 50077 NN
CAMERA chiara 2 porte, vendesi causa partenza. Cavana 13, Ruggio. 49824 NN
CAMERA matrimoniale, altra una persona. Stuparich 8. 19930 NN
CAMERA da pranzo seminuova vendesi. Cassetta 19910 NN, Unione Pubblicità.
CAMERA cucina nuova vendonsi. Via Gatteri 62. 50018 NN
CAMERA letto lussuosa, nuova, vendesi causa partenza. Via S. Francesco d'Assisi 22, dalle 9-12. 50027 NN
CUCINA vendesi d'occasione. Via Ginnastica 37 porta 10. 50055 NN
CUCINA grandiosa lussuosa modello esclusivo vendesi occasione. Crispi 51, falegnameria. 70623 NN
CUCINA nuova, lussuosa marmi, vendonsi 1900 trattabili. Nizza 29-II interno, porta 12; visitare lunedì. 70521 NN
CUCINA, pezzi diversi, vendonsi. Vasari 7-II, sinistra. 49995 NN
CUCINA completa vendesi. Pendisce Scoglietto 14, porta 3. 70533 NN
DIVANOLETTO in pelle, vendesi occasione. Via Giulia 67-IV, p. 10 49982 NN
MATRIMONIALE 4 porte nuova panniforti vendesi. Via del Bosco 32-a. 50054 NN
MATRIMONIALE seminuova mogano, vendesi, esclusi rivenditori. S. Sergio 3 porta 15. 50058 NN
MATRIMONIALE nuova noce bellissima occasione. Pacinotti 11. 70619 NN
MATRIMONIALE lussuosa, nuova, scura, 3 ante, comò, vendesi occasione. Bellinzona 18, primo piano, porta 18. 49717 NN
MATRIMONIALE, con lavandino in ferro, vendesi. Cavazzeni 9-III, città. 49880 NN
MATRIMONIALE cucina nuove vendonsi grande occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 50085 NN
MOBILI camera cucina anche non complete, pulite, cerco se occasione. Cassetta 19852 NN, Unione Pubblicità. 19852 NN
MOBILI cucina, vestiti signorina, bollitore, scarpe 36-37 donna, vendonsi occasione. Nordio 6, portinaio. 70624 NN
PIANINO d'occasione, usato, cercasi. Offerte Cassetta 19894 NN, Unione Pubblicità. 19894 NN
PIANINO ossia pianoforte mezzacoda comprasi prontamente, contanti. Telefonare gentilmente 906-88. 1001 NN
PIANINO germanico, vendesi. Visitare dalle 14 alle 15. Indirizzo Piccolo. 70510 NN
PIANO germanico cortissimo, concerto, voce sonora, vendesi. Carducci 32-II. 1000 NN
SALOTTINO stile fiorentino vendesi, esclusi rivenditori. Caterina 3, portiere. 50079 NN
SALOTTO con argentiera veneziano dell'Ottocento, altro divano con quattro poltrone, vendonsi. Zovenzoni 6-III, destra. 50038 NN
SALOTTO Impero, altro Veneziano intagliato, libreria Biedermeyer, soprammobili, vendonsi. Visibili lunedì S. Nicolò 13-III, porta 9. 70645 NN
STANZA pranzo quercia nera secchi cristalli rimessata, quadri grandi autore, coltrinaggi turchi, vendonsi. Crispi 41-III. 70534 NN
STANZA una persona, chiara, tipo viennese, vendesi. Zovenzoni 6-III, dest. 70638 NN
TAVOLO lucido, un divanoletto, una branda con telo, nuova, vendonsi. Via Canova 11, informarsi portinaio. 50063 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— O

MODISTA vende capelli ultimi modelli, da lire 30-50, fino mercoledì. Via Brunner 3-III, destra. 49992 O
RECANDOMI Germania, accetterei incarichi tecnici amministrativi. Dettagliare. Cass. 19879 O, Unione Pubblicità. 19879 O

Alimentari
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— OO

MARSALA ottima troverete nel deposito vini via Maiolica 17. 49950 O
VINI, Vermut, Marsala, Casa enologica siciliana, Rappresentante Trombetta, Torrebianca 24, Trieste, tel. 59-04. Dadi pollo. Colle industriali. Scatole vasetti bachelite. Dolciumi. Visitate campionario. 19928 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— P

AGENTE Venezia Giulia, introdottissimo profumerie e drogherie, cercasi. Offerte con referenze Cassetta 1131 P, Unione Pubblicità. 1131 P
ISTITUTO editoriale assume rappresentanti Trieste, Gorizia, Pola, Fiume, Zara, Spalato Lubiana. Scrivere: Udina, Dazzeglio 21. 50008 P
PIAZZISTI, venditori stilografiche, cercansi ovunque. Ottimi guadagni. Barchi casella postale 84, Roma. 5635 P
RAPPRESENTANTI piazzisti generi alimentari molto richiesti cercansi. Cassetta 19911 P, Unione Pubblicità. 19911 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— Q

AUTOCARRI, elettrocarri, motocarri, acquista, vende e accorda sovvenzioni Commissionario Milano Trieste, via Silvio Pellico 1, tel. 8005. 19773 Q
BARCA in tech, bella, flocco, remi. Società della Vela, da Giovanni. 49963 Q
BICICLETTA passeggio vendesi, scambiasi con radio o fotografica, dalle 19-2. Indirizzo Piccolo. 70552 Q
BICICLETTA uomo superleggera, nuovissima, tutti accessori, vendesi. XX Settembre 38-I destra, dalle 8 alle 13. 50073 Q
BICICLETTA uomo lussuosa, altra ragazzo, vendonsi. Scussa 5-III, sinist. 70636 Q
BICICLETTA uomo vendesi. Toti 2, porta 14. 70076 Q
BICICLETTA sport uomo, nuova, vendesi. Madonnina 17, porta 2. 50070 Q
BICICLETTA corsa, tubolari riserva, vendesi occasione. Cristoforo Belli 2, pianoterra. 49978 Q
BICICLETTA tandem seminuova, vendo. Visitare giorni feriali. Via Cunicoli 13-III, destra. 49961 Q
BICICLETTA uomo passeggio, ottimo stato, vendesi. Negrelli 36 (ex Lloyd), porta 6. 49895 Q
BICICLETTA ragazzetta 7-14 anni, vendesi occasione. Ginnastica 18, Tositi. 70519 Q
BICICLETTA balloncino, seminuova vendesi. Visaggio, Corso Littorio 10. 70506 Q
BICICLETTA donna nuova sportiva vendesi. Via Bellinzona 12-V. 70612 Q
BICICLETTA uomo vendesi. Viale Sonnino 56, mezzanino. 70620 Q
BICICLETTA ragazzo 7-10 anni vendesi. Enrico Toti 4, mezzanino. 50022 Q
BICICLETTA sport uomo vendesi. Via I. Balbo 9, Bensi. 50039 Q
BICICLETTA donna sport lusso nuova vendesi. Settefontane 65-I. 50045 Q
BICICLETTA mezza corsa vendesi. Via Molinovento 42 (dopo le 19). 50057 Q
BICICLETTA uomo vendesi. Industria 14 Del Piero 8-9. 70590 Q
BICICLETTA «Ideal» chiara vendesi. Via Commerciale 2-III, visita dopo 8. 50047 Q
BICICLETTINA per bambino, stabilizzatori; bicicletta balloncino per uomo; bicicletta trasporto, vendonsi. Pescheria 12-I. 7373 Q
CUTTER vendesi, metri 6, scafo mogano, piombo, ottimo stato. Pensione Miramare, Umago. 70463 Q
FIAT 1500 o altra, acquisto prontamente. Scrivere Cassetta 19900 Q, Unione Pubblicità. 19900 Q
FIAT med. 1500-1100 berline gommate vende Chinelatto, Crispi 55, telef. 70564 Q
FRA breve il Salone Ciclo Isonzo, via Giulia 45, inizierà la scuola ciclo, prenotatevi. 50078 Q
MOTO Guzzi 500 vendesi. Per informazioni Bar Derosa, piazza Vittorio Veneto 4. 70550 Q
MOTO 250 nuova, altra usata, vendonsi. Vittorino Feltre 9, corte. 19953 Q
MOTOFURGONCINO oppure Balilla furgoncino, cercansi. Via Ronchetto 12, alimentari. 49970 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— R

ACCORDIAMO prestiti (cessioni quinto) impiegati, salariati. Credito supplementare. E.R.A., Vittoria Colonna, Roma. 5508 R
ACCORDIAMO prestiti impiegati, esercenti, negozianti privati. Cessione stipendio senza assicurazione. Prestibanca Foscolo 9. 49959 R
BOTTEGHINO affittasi. Via Negrelli 15 (Lloyd). 50026 R
BOTTEGHINO frutta importantissimo, spese irrisorie cedesi causa richiamo. Stireria redditizia, macchinari, spese minimissime, svendesi cause impreviste. Maurizio 3, gelateria. 70494 R
DROGHERIA e generi diversi, attivissima, provincia Trieste, vendesi. Rivolgersi drogheria Fetter Ginnastica 17. 49911 R
LIBRERIA, cartoleria con merce scelta, città, ottimo affare, vende proprietario direttamente lire 28.000. Telefonare lunedì-martedì 80-67. 70503 R
MUTUO 5000 su fondo Opicina cercasi. Cassetta 19936 R, Unione Pubblicità.
NEGOZIO frutta erbaggi, generi diversi, vendesi. Trattoria Gelsomini, Rossetti 55. 50049 R
NEGOZIO barbiere uomo avviatissimo vendesi subito per richiamo. Rivolgersi via Gambini 47 trattoria, ore 8-12. 70569 R
NEGOZIO frutta causa malattia 7500; osteria con quartiere 20.000; negozio commestibili 25.000 avviatissimi. Dell'Osto Caffè Venezia. 70637 R
NEGOZIO manifatture, mercerie, acquistasi. Gentili offerte Cassetta 19891 R, Unione Pubblicità. 19891 R
NEGOZIO abbigliamento signora, avviatissimo, centralissimo, vendesi. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 19897 R, Unione Pubblicità. 19897 R
NOLEGGIO cicli bene avviato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 70474 R
PRESTITI immediati impiegati (cessione quinto). Tasso eccezionale. Istituto sovvenzioni, Cola Rienzo 28, Roma. Più antico, accreditato Regno. Corrispondenti ovunque. 5042 R
SALONE parrucchiere, acquistasi a contanti. Indirizzo al Piccolo. 49971 R
1500 cerca impiegato, restituzione mensili 150. Cassetta 19938 R, Unione Pubblicità.
1600 lire cerca possidente, breve scadenza. Cassetta 19751 R, Unione Pubblicità.
3000 cercansi urgentemente garanzia ipotecaria, ottimo interesse. Cassetta 19937 R, Unione Pubblicità. 19937 R

Affitto case, ville e terreni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— S

VILLA, in città, undici stanze, accessori, riscaldamento, affittasi. Informazioni 65-01. 70530 S

Matrimoniali
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— U

PENSIONATO 55-enne con 500 mensili cerca pensionata, scopo matrimonio. Cassetta 19942 U, Unione Pubblicità. 19942 U
SIGNORINA seria, amante famiglia, professione indipendente, conoscerebbe distinto con impiego, 45-55enne, anche vedovo con figlio scopo matrimonio. Cassetta 19684 U, Unione Pubblicità 19684 U
SIGNORINA ventottenne, bionda, dote mila, cerca giovane 30-35enne, lombardo, alto, bruno, piacente, istruito, anche richiamato, scopo matrimonio. Indirizzare Potente, 4968 Fermo Posta, Fiume.
VEDOVO, operaio solo, conoscerebbe vedova, signorina, 45 50 anni, scopo matrimonio. Scrivere Cassetta 00902 U, Unione Pubblicità.
30-ENNE bella presenza, conoscerebbe tale massimo 45 anni, affettuoso, anche vedovo con bambino, scopo matrimonio. Disposta recarsi fuori Trieste. Massima serietà. Cassetta 19940 U, Unione Pubbl.

Diversi
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— V

ACCERTAMENTI, investigazioni, informazioni, indagini assume ovunque «La Confidente», XX Settembre 16. 50011 V
BRACCIALI «900», anelli acquamarina, astucci toeletta, orologi, stilografiche, portasigarette, anche ratealmente. Bassatti, corso Vittorio Emanuele III 39, telefono 88-61: richiedendo campionario a domicilio. 1000 V
CHIROMANTE La Terza, lettura scientifica della mano, 8 agosto ultimo giorno. S. Nicolò 18. 19748 V
CHIROMANZIA scientifica, grafologia, nelli, riceve dalle ore 9. Ginnastica 1. 19535 V
LAPIDE con vaschetta, 1.50 altezza, vendesi. Enrico Toti 4, portinaio. 50020 V
RIPARAZIONI orologi, tutti i pezzi di cambio, originali per ogni marca. Borti corso Vitt. Em. III 39. 1300 V
«UNITA Fortior», Roma 26: per tutte informazioni e indagini in generale. 5000 V

(Aut. Pref. Trieste 3219/13337/1928)

Il 31 luglio cessava di vivere, dopo brevissima malattia, nella tarda età di 78 anni, la nostra adorata

Maria Barsan

Ne dànno il triste annuncio, profondamente addolorati, il marito geom. **OSVALDO**, i figli **CARLOTTA** con il marito **GUALTIERO GALVAGNI, GIOVANNI** con la moglie **NIVES LEONI, LUIGIA** con il marito **SALVATORE FRESSURA**, la cognata **TERE BARSAN**, in unione alle nipoti ed ai congiunti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 2 corr. alle ore 8.30.

Trieste, 2 agosto 1942-XX.

Si dispensa dalle visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Prin. Impr. Zimolo, Torre Bianca 2

RINGRAZIAMENTO

Gli addolorati genitori **IRENE** e **CARLO VALLE**, la moglie **DANILA**, con la figlioletta **FERNANDA**, la sorella **MARIUCCIA** commossi per l'attestazione di cordoglio col quale autorità, parenti e conoscenti resero estremo omaggio all'indimenticabile

UCCIO

esprimono la loro più profonda riconoscenza al Comando Militare di Codroipo, al P. N. F., al Gruppo Rionale «L. Casciana», all'Ospedale Militare di via Fabio Severo ed a tutte le famiglie partecipanti al lutto.

Munita dei conforti religiosi, si è spenta serenamente all'età di 87 anni

Chiara Rosselli ved. Steffè

madre e nonna esemplare, lasciando nel più profondo dolore la figlia **LINDA** col genero **FRANCESCO ROSSI**, i nipoti, pronipoti e gli altri parenti.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio le famiglie: **ROSSI, ULCIGRAI e CALLUZZI**

Trieste, 1 agosto 1942-XX.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Il presente serve da partecip. diretta

Mario Diem Mauser

si spense serenamente dopo breve malattia lasciando nel dolore la moglie **STEFANIA**, le figlie **ALMA** e **AMELIA** ed i nipoti, che in unione a tutti gli altri congiunti dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, 2 agosto 1942.XX.

Prim. Impr. Zimolo Torre Bianca 2